



Bilancio di Sostenibilità

2024

Sommario

Lettera agli stakeholder	4
Nota Metodologica	6
Highlights 2024	7
1. Identità e strategia.....	8
1.1. Profilo e identità organizzazione	9
1.2. I valori di Atitech.....	10
1.3. La nostra storia	11
1.4. Le nostre strutture	12
1.5. I servizi di Atitech	14
1.6. Il Team di progetto	19
2. Strategia e Sostenibilità	20
2.1. Atitech e la Sostenibilità	21
2.2. Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder	24
2.3. Analisi di materialità	26
2.4. Il nostro contributo agli SDGs.....	27
3. Governance	30
3.1. Struttura della governance	31
3.2. Assetto organizzativo	32
3.3. Il Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.)	33
3.3.1. Codice Etico	33
3.3.2. Modello organizzativo	34
3.4. Qualità dei servizi e innovazione	35
3.4.1. Certificazioni.....	37
3.5. La catena di fornitura.....	39
3.6. La struttura informatica e la sicurezza dei dati.....	41
4. Sostenibilità sociale	44
4.1. L'approccio di Atitech alla responsabilità sociale	45
4.2. Le risorse umane di Atitech.....	46
4.2.1. La formazione delle risorse umane	49
4.2.2. Valutazione delle performance	51
4.2.3. Salute e sicurezza sul lavoro.....	52
4.2.4. Diversità e pari opportunità.....	55

Bilancio di Sostenibilità 2024

4.2.5. Regolamento Welfare e benefits ai dipendenti.....	56
4.2.6. Il nostro coinvolgimento nella comunità	56
5. Sostenibilità ambientale	57
5.1. L'approccio di Atitech alla responsabilità ambientale	58
5.2. Energia ed emissioni	59
5.2.1. Consumo energetico.....	61
5.2.2. Emissioni e inquinamento.....	62
5.3. Organizzazione e gestione dei rifiuti.....	64
5.4. La risorsa idrica	68
6. Sostenibilità economica	69
6.1. Il Valore Economico Generato e Distribuito	70
GRI Content Index	72

Lettera agli stakeholder

Egredi Stakeholder,

anche per l'anno 2024 Atitech presenta il proprio Bilancio di Sostenibilità, confermando l'impegno a rendicontare in modo trasparente le attività svolte, i risultati conseguiti e gli impatti generati nell'ambito dell'intero perimetro aziendale. Questo documento, redatto su base volontaria, consolida il percorso di progressiva integrazione delle tematiche ESG "Environment, Social and Governance" all'interno dei progetti e delle strategie della Società.

Abbiamo chiuso l'esercizio con risultati che ci rendono soddisfatti e che premiano l'impegno del management e di tutta la forza lavoro. Tali risultati sono stati raggiunti in un contesto industriale ancora caratterizzato da margini di incertezza, legati sia alle dinamiche del settore aeronautico sia a fattori geopolitici, quali le tensioni internazionali, i conflitti in corso e l'andamento dell'inflazione.

Nel corso dell'anno 2024, la Società ha proseguito il proprio significativo percorso di crescita mantenendo il focus sulla valorizzazione delle risorse umane, dell'ambiente e del territorio in cui opera.

In particolare, abbiamo consolidato la presenza internazionale aprendo branch ed acquisendo la gestione diretta delle attività di Linea, oltre che su tutto il territorio nazionale, anche sui seguenti scali esteri:

- 1. Germania, presso gli aeroporti di Francoforte e Monaco*
- 2. Francia, presso l'aeroporto di Parigi*
- 3. Giappone, presso l'aeroporto di Osaka*
- 4. Brasile, presso l'aeroporto di San Paolo*
- 5. Israele, presso l'aeroporto di Tel Aviv*
- 6. Tunisia, presso l'aeroporto di Tunisi*
- 7. Argentina, presso l'aeroporto di Buenos Aires.*
- 8. Inghilterra, presso l'aeroporto di London City.*

Abbiamo altresì aperto la nuova base presso l'aeroporto di Olbia – Costa Smeralda, dotata di due hangar, nell'ambito del progetto teso ad espandere i servizi offerti al settore della manutenzione per aeromobili "General Aviation" e "Business Aviation".

L'iniziativa riveste un rilevante valore sociale, in quanto consentirà la ricollocazione di professionalità locali, contribuendo alla crescita dell'occupazione in una regione, come la Sardegna, storicamente segnata da significative criticità occupazionali.

In linea con le strategie di sostenibilità dell'azienda, anche su tali nuove infrastrutture sono previsti investimenti mirati alla riduzione dei consumi di energia e, in generale, al miglioramento dell'impatto ambientale.

Per Atitech, lo sviluppo industriale, lo sviluppo umano e lo sviluppo sostenibile rappresentano al contempo una sfida attuale e una direttiva per il futuro.

In quest'ottica, la Società è impegnata nella pianificazione e nell'attuazione di iniziative volte a rafforzare la propria solidità e a migliorare gli interventi specifici in ambito ESG, investendo in particolare sul potenziamento delle strutture operative e sullo sviluppo delle competenze del personale, considerati elementi essenziali per sostenere e favorire la crescita futura.

Nel corso del 2024, abbiamo proseguito il percorso di transizione e sostenibilità ambientale, realizzando una serie di interventi mirati alla riduzione delle emissioni e al miglioramento dell'efficienza energetica. Tra le principali iniziative si segnalano l'efficientamento delle centrali e degli impianti termici, lo studio di un progetto per la realizzazione di una flotta di automezzi aziendali elettrici con relative colonnine di ricarica e l'avvio di quello relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a Capodichino Nord.

Sul piano sociale, abbiamo confermato il nostro impegno a favore della comunità locale, sostenendo e realizzando iniziative in collaborazione con enti e associazioni no profit.

In particolare, nel 2024 è stata portata avanti la quinta edizione della "mensa solidale", che ha consentito la distribuzione di oltre 2.000 pasti, ed è stato finanziato il Master di II livello in "Aviation Industry Management and Operations", promosso dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale della Sapienza Università di Roma. A ciò si affiancano programmi dedicati all'inserimento e allo sviluppo professionale, che hanno portato all'assunzione a tempo indeterminato di neodiplomati provenienti da Istituti Tecnici, nonché iniziative di formazione e reinserimento lavorativo rivolte a persone coinvolte in precedenti crisi aziendali (bacini ex Alitalia ed ex Air Italy/Meridiana).

Sono state consolidate altresì, le attività per lo sviluppo innovativo dei processi e dei servizi, anche attraverso le partnership con gli atenei Federico II e Parthenope di Napoli, con il Distretto Aerospaziale della Campania e con il Consorzio MEDITECH. In tale contesto si inserisce anche l'accordo con la Sapienza Università di Roma, volto a sostenere i percorsi di tirocinio e tesi dei laureandi in ingegneria.

L'impegno negli ambiti industriali, ambientali e sociali, lo sviluppo e la promozione delle competenze interne, dei giovani e delle loro professionalità, rappresentano le direttive che la Società continuerà a perseguire nel 2025 e negli anni a venire, fiduciosa nel raggiungimento dell'ambizioso obiettivo di consolidare Atitech quale polo manutentivo strategico, internazionale e integrato.

Il Presidente

Gianni Lettieri

Nota Metodologica

Questo documento rappresenta la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità di Atitech S.p.A. (la "Società") ed è uno strumento di rendicontazione adottato su base volontaria per comunicare ai propri stakeholder l'impegno e le iniziative intraprese dalla Società sui temi di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Il documento è stato redatto utilizzando i Sustainability Reporting Standards 2021, pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index, secondo la modalità "with reference".

I principi di rendicontazione adottati sono quelli stabiliti nello Standard GRI 1: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità (vedi box a lato). In coerenza a tali principi, il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie, sociali ed ambientali, corrisponde a quello del Bilancio di Atitech al 31 dicembre 2024. (01/01/2024-31/12/2024).

I KPI rendicontati sono quelli previsti dallo standard di rendicontazione adottato, sono stati selezionati in coerenza con i risultati dell'analisi di materialità, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità" e sono rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con le performance realizzate da Atitech S.p.A..

Laddove possibile, essi fanno riferimento al triennio 2022-2023-2024, al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività dell'organizzazione. Nelle diverse sezioni del Bilancio di Sostenibilità, sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime.

Inoltre, in presenza di strumenti più adeguati a rappresentare le performance di uno specifico tema materiale (ad esempio: Bilancio consuntivo), all'interno dei paragrafi di riferimento è stato fatto rinvio alle fonti per un approfondimento.

Il processo di redazione Bilancio di sostenibilità 2024 ha visto il coinvolgimento del management di Atitech, con la collaborazione delle funzioni aziendali e il supporto metodologico di Grant Thornton Consultants S.p.A.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità di Atitech è possibile contattare gaetano.vitale@atitech.it e fabiana.navatti@atitech.it.

Il documento è pubblicato sul sito internet istituzionale della società (www.atitech.it/it/bilancio-di-sostenibilita).

I principi di rendicontazione adottati (GRI 1)

Accuratezza: sono rendicontate informazioni corrette e con sufficienti dettagli per consentire una valutazione degli impatti di Atitech S.p.A..

Equilibrio: le informazioni sono riportate in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione equa degli impatti positivi e negativi.

Chiarezza: i testi sono redatti in maniera comprensibile ed accessibile.

Comparabilità: le informazioni sono selezionate, compilate e rendicontate in maniera uniforme, al fine di consentire un'analisi dei cambiamenti nel corso del tempo e di realizzare un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni.

Completezza: si rendiconta un'informativa esaustiva per valutare gli impatti di Atitech S.p.A.. durante il periodo di rendicontazione.

Contesto di sostenibilità: le informazioni sono rendicontate con riferimento al più ampio contesto della sostenibilità.

Tempestività: il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza regolare e le informazioni sono rese disponibili a tempo debito per consentire agli stakeholder di adottare decisioni informate.

Verificabilità: il processo di rendicontazione è realizzato in maniera tale che tutte le fasi e le informazioni possono essere esaminate per stabilirne la qualità.

Highlights 2024



1.449
Dipendenti



12
Hangar



161.571.756 €
Valore economico
distribuito



171.766 GJ
Energia consumata



9.201 tCO₂e
Emissioni Scope I



5.444
Totale ore di formazione
erogata relativa alla salute e
sicurezza



2.657 GJ
Energia elettrica
prodotta dai pannelli
fotovoltaici



2.642 tCO₂e
Emissioni Scope II



59/100
Score ECOVADIS



57%
Rifiuti inviati a recupero



UNI Pdr 125:2022
Parità di genere



UNI EN ISO 9001:2015
Sistemi di gestione della
qualità



UNI EN ISO 14001
Gestione ambientale



UNI EN ISO 45001
Salute e sicurezza sul
lavoro



Circa 120.000
Interventi di manutenzione di
linea effettuati
Circa 1.400
Interventi di manutenzione di
base

Atitech S.p.A. è la più grande MRO (Maintenance, Repair and Overhaul) indipendente del mercato EMEA (Europe- Middle East-Africa)



CAPITOLO 1

Identità e strategia



1.1. Profilo e identità organizzazione

Costituita il 4 ottobre 1989, Atitech S.p.A. è oggi la più grande MRO (Maintenance, Repair and Overhaul) indipendente del mercato EMEA (Europe- Middle East-Africa).

La società, interamente controllata da **Meridie S.p.A.**, investment company attiva prevalentemente in Italia, ha la sede legale presso l'aeroporto di Capodichino, a Napoli.

Sulle tre basi operative di Napoli Capodichino, Roma Fiumicino ed Olbia, fornisce servizi altamente qualificati di manutenzione aeronautica di base (heavy e light) e di linea, progettazione tecnica, soluzioni di design aeronautico, attività di officina e formazione. Con un totale di **12 hangar sulle tre basi operative, in grado complessivamente di ospitare fino a 27 velivoli narrow body e 8 velivoli wide body, e 29 scali periferici**, di cui **20 in Italia e 9 all'estero**¹, vanta un parco clienti di oltre 100 aziende tra compagnie aeree, lessor, enti istituzionali e governativi.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati **circa 1.400 interventi di manutenzione di base e circa 120.000 interventi di manutenzione di linea.**

L'imperativo aziendale è di fornire servizi di **eccellenza**, efficaci ed efficienti, creando valore costante per i clienti, ed assicurando i più alti **standard di sicurezza** aerea e la tutela dei passeggeri, contribuendo alla **continuità** e all'**affidabilità** del trasporto aereo.



¹ Atitech opera nei seguenti paesi esteri: Germania, Francia, Giappone, Brasile, Israele, Tunisia, Argentina ed Inghilterra.

1.2. I valori di Atitech

Atitech S.p.A., nello svolgimento delle proprie attività, si ispira a valori che esprimono un profondo impegno verso un **modo di fare impresa etico, responsabile e orientato alla qualità**. Questi principi accompagnano l'operatività quotidiana e guidano ogni decisione, con l'obiettivo di creare valore sostenibile per clienti, collaboratori e comunità.



I Valori di Atitech

Cura e soddisfazione del cliente

Orienta tutte le proprie attività al raggiungimento di elevati standard qualitativi, con l'obiettivo di soddisfare al meglio le esigenze dei clienti, non solo durante l'erogazione del servizio, ma anche nella fase di assistenza post-vendita.

Legalità

Opera nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti nei territori in cui è presente aderendo ai principi stabiliti nel proprio Codice Etico.

Valorizzazione e integrità della persona

Promuove lo sviluppo del capitale umano, investendo nelle competenze individuali e favorendo lo spirito di squadra. Assicura ambienti di lavoro dignitosi e sicuri, tutelando l'integrità fisica, morale e culturale di ciascuno. Rifiuta con fermezza ogni forma di molestia, sia psicologica che fisica o sessuale.

Onestà e correttezza

Nei rapporti con clienti, fornitori, collaboratori e altri stakeholder, agisce con trasparenza, imparzialità e lealtà. Ogni azione è orientata all'interesse comune, nel rispetto degli impegni assunti e nella costruzione di rapporti basati sulla fiducia reciproca.

Responsabilità verso la collettività

È consapevole di operare all'interno di un contesto sociale, ambientale ed economico. Per questo considera le esigenze della comunità e contribuisce al suo sviluppo creando opportunità di lavoro,, minimizzando l'impatto delle proprie attività e promuovendo iniziative sociali e comportamenti sostenibili.

Riservatezza

Garantisce la protezione e la salvaguardia delle informazioni e dei dati personali trattati, in particolare di quelli acquisiti durante lo svolgimento delle attività lavorative.

Trasparenza

Fornisce informazioni chiare e trasparenti a tutti gli stakeholder, nei casi previsti dalla legge o ritenuti rilevanti, in merito alla propria situazione gestionale, economica e operativa..



1.3. La nostra storia

Fondata nel 1989 sull'Aeroporto di Napoli Capodichino Sud, la Società si occupa inizialmente della manutenzione esclusiva per la compagnia aerea di bandiera Alitalia.

Con l'acquisto del capitale sociale da parte di Meridie S.p.A., nel 2009, la Società ha iniziato ad allargare il proprio portafoglio clienti e servizi.

Nel 2015 ha acquisito dallo storico gruppo Alenia Finmeccanica lo stabilimento Alenia-Aeronavali, situato presso l'aeroporto di Capodichino Nord, allargando significativamente le proprie facilities con baie di lungo raggio.

Nel **novembre 2022**, con l'acquisizione del ramo **Maintenance** da **Alitalia SAI in A.S.**, ha ulteriormente incrementare la capacità produttiva per la manutenzione di base sull'Aeroporto di Roma Fiumicino ed ha esteso significativamente l'offerta alla **manutenzione di linea** ed ai **servizi logistici e di officina**.

Inoltre, a fine 2024, ha acquisito la disponibilità di due hangar ex Meridiana, sull'aeroporto Olbia – Costa Smeralda, al fine di allargare la gamma dei servizi offerti a quello della manutenzione di aeromobili "General Aviation" e "Business Aviation".

Oggi la Società è in grado di offrire una **gamma completa di servizi di manutenzione, riparazione, logistica, ingegneria e formazione** e si afferma tra le più grandi **MRO (Maintenance, Repair and Overhaul)** del mercato **EMEA (Europe- Middle East-Africa)**, con la capacità di ospitare contemporaneamente fino a **27 velivoli narrow body** e **8 velivoli wide body**.

1.4. Le nostre strutture

Gli Hangar

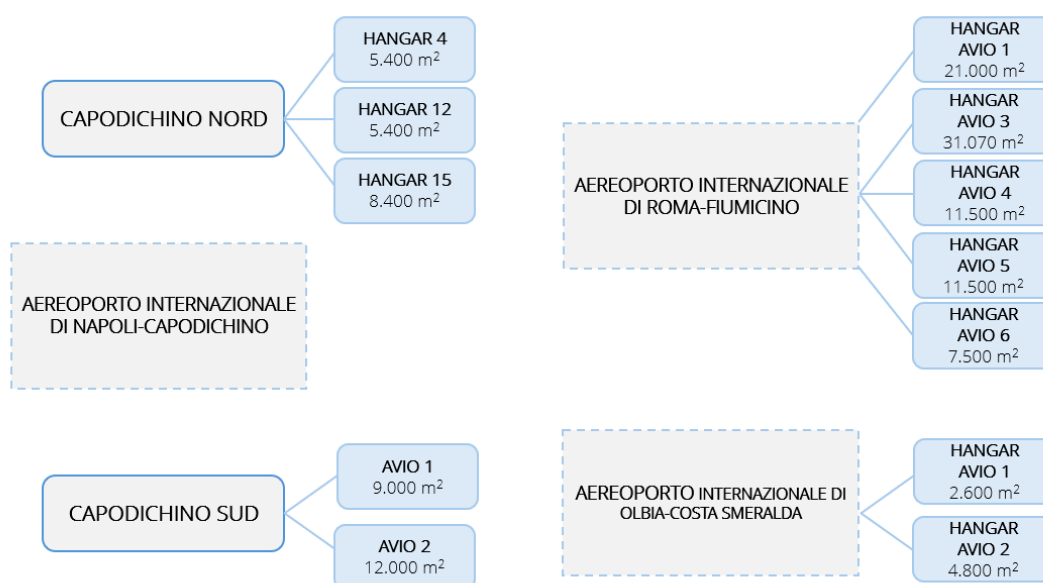
L'hangar è un manufatto industriale di grandi proporzioni realizzato con strutture portanti in carpenteria metallica di grandi luci, dimensionato per ospitare aeromobili anche di medio e lungo raggio, all'interno del quale vengono effettuate lavorazioni di manutenzione, revisione e modifiche aeronautiche sugli stessi aeromobili. A tal fine, la struttura è attrezzata con impianti e apparecchiature elettriche, pneumatiche e meccaniche.

Atitech ha la disponibilità di strutture air side, ubicate direttamente sulle piste aeroportuali, e land side, ubicate all'esterno del sedime aeroportuale.

Di questi:

- 5 hangar sono sull'hub di Napoli, suddivisi tra la parte Nord e la parte Sud dell'Aeroporto di Capodichino, comprensivi di varie strutture di supporto (officine, magazzini, piazzali esterni, parcheggi, etc).
- ulteriori 5 hangar sono sull'hub a Fiumicino comprensivi di varie strutture di supporto (officine, magazzini, piazzali esterni, parcheggi, etc).
- 2 hangar sono ad Olbia sull'Aeroporto Costa Smeralda².

Gli hangar e le facilities descritte, in considerazione della loro localizzazione in ambito aeroportuale o nelle immediate adiacenze, non sono di proprietà della Società, ma sono condotte in sub-concessione demaniale o in locazione.



² Per gli hangar Avio 1 ed Avio 2 di Olbia è prevista l'operatività da gennaio 2025.

Workshop

I **workshop** sono aree dedicate ad attività di officina. Il workshop localizzato nell'area Sud dell'Aeroporto di Capodichino ha un'estensione di circa 5.000 metri quadrati mentre quello localizzato nell'area Nord dell'Aeroporto ha un'estensione di circa 1.000 metri quadrati.

I workshop localizzati a Fiumicino hanno un'estensione complessiva di circa 17.000 mq.

Magazzini

A supporto delle attività produttive, sui vari siti, sono presenti magazzini con attrezzature e parti di ricambio, come descritto di seguito.



Uffici

Le aree destinate ad uffici, ad uso sia del personale di staff (amministrazione, acquisti, etc) che tecnico (ingegneria, programmazione, supporto produzione, etc) sono dislocate presso i vari siti:

- Napoli: 2.500 mq
- Fiumicino: 7.000 mq
- Olbia: 1.090 mq

1.5. I servizi di Atitech

Atitech opera nel settore **Maintenance, Repair and Overhaul** (MRO) e offre una serie di servizi integrati di manutenzione, riparazione e revisione di aeromobili destinati sia ad usi civili che militari, articolati nelle seguenti categorie:

1. Manutenzione di base;
2. Riparazione e revisione dei componenti;
3. Ingegneria;
4. Manutenzione di linea;
5. Addestramento tecnico EASA PART 147.

Di seguito si riportano le principali tipologie di aerei sui quali opera la società.

Aerei civili

- Airbus A318/A319/A320/A321 CEO&NEO
- Airbus A220
- Airbus A330 CEO&NEO
- Airbus A350
- ATR 42-400/500/600
- ATR 72-100/200 series
- Boeing 737-8, -9, -8200 "MAX"
- Boeing 737-300/400/500
- Boeing 737-600/700/800/900
- Boeing 767-200/300/400
- Bombardier BD-500 Series
- Embraer ERJ-170 Series
- Embraer EMB145
- Embraer ERJ-190 Series
- MD-80 Series
- Airbus A340
- Airbus A380
- Boeing 747-8
- Boeing 747-400
- Boeing 777-200/300
- Boeing 787-8/9/10
- Bombardier CL-600-2C10/-2D24
- MD-11

Aerei militari

- P-42A&42B
- C-42C
- VC-319 A

Attraverso i propri servizi di manutenzione e revisione, Atitech non solo assicura la massima affidabilità e sicurezza degli aeromobili, ma contribuisce anche in modo significativo al raggiungimento di alcuni obiettivi di sostenibilità.

Uno dei principali impatti positivi derivanti da pratiche di manutenzione innovative applicate dall'azienda, in conformità ai dati approvati dai costruttori, è la riduzione del consumo di carburante, grazie a pratiche manutentive sui motori (lavaggi, regolazioni) per migliorarne l'efficienza e la riduzione dei consumi di carburante con conseguente riduzione delle emissioni di CO₂, e sulla cellula (lavaggi, allineamento delle superfici di volo, riparazioni strutturali dette "flash" cioè a filo delle superfici circostanti) per migliorarne l'efficienza e la riduzione della resistenza aerodinamica: tali pratiche contribuiscono alla diminuzione delle emissioni di gas serra.

Oltre alle attività di manutenzione e revisione Atitech effettua, dal 2021, anche la conversione degli aerei da passeggeri in cargo, rendendo possibile trarre benefici sia in termini economici che in termini ambientali, andando ad allungare la vita utile degli aerei e diminuendo i componenti da smaltire.

Negli anni il settore si è evoluto in maniera continuativa, seguendo il progresso tecnologico degli aeromobili che ha portato ad un aumento della complessità dei sistemi, dei motori e dei componenti, richiedendo un continuo aggiornamento delle competenze e delle attrezzature necessarie.

In un settore in costante crescita, trainato dall'aumento del traffico aereo, dalle nuove tipologie di aeromobili e dai sempre maggiori standard di sicurezza, Atitech negli anni ha saputo aggiornarsi e distinguersi per i suoi servizi di qualità diventando l'MRO indipendente più grande del mercato EMEA.



I servizi di Atitech

1. Manutenzione di base

La manutenzione di base si riferisce alla manutenzione Light ed Heavy che richiede il ricovero dell'aeromobile e si svolge in hangar ad intervalli regolari o in caso di avarie.

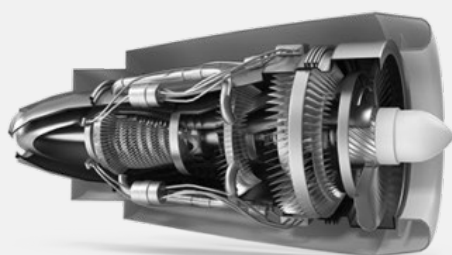
Atitech ha un'esperienza diretta su un'ampia gamma di tipi di aeromobili che le permette di supportare i clienti in tutte le loro esigenze, creando soluzioni su misura per migliorare i tempi di rilascio, aumentando così la redditività delle operazioni.

- Manutenzioni programmate e non;
- Conversione da passeggeri a cargo;
- Modifiche/Retrofit della cabina passeggeri;
- Modifiche avioniche e dei sistemi di connettività;
- Riparazioni strutturali;
- Sostituzione di motori e carrelli di atterraggio;
- Verniciatura dell'intero aeromobile;
- Bollettini di ispezione e di modifica.



2. Riparazione e revisione componenti

Oltre alla manutenzione *heavy* e *light* sulle basi di Napoli, Fiumicino ed Olbia (da gennaio 2025) ed alla manutenzione di linea su tutte le basi, Atitech è in grado di offrire ai suoi clienti un'ampia gamma di attività sui componenti:



- Motori (*top case repair, boro blending, QEC removal and reinstallation including inspection and test*);
- Componenti (meccanici, in composito, avionici, strutturali, ruote e freni);
- Componenti di cabina passeggeri (*toilet, galley, poltrone, equipaggiamenti*);
- Controlli non distruttivi;
- Calibrazione delle attrezzature e laboratorio chimico per analisi carburante e fluidi idraulici.

3. Ingegneria

Atitech è una DOA (Design Organization Approval – Rif. EASA.21J.468). Esegue modifiche di cabina approvate dalla Part 21 sub J dell'EASA e piccoli interventi su componenti avionici, sistemi, strutture e motori. Atitech è altresì certificata CAMO PARTM per la gestione della Aeronavigabilità Continua di vari tipi di Flotte (B777, A330, A320, ERJ).



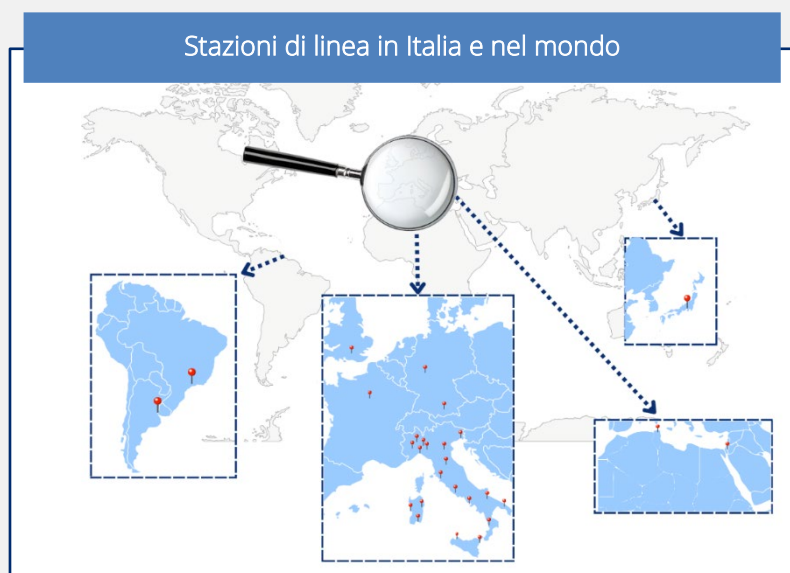


4. Manutenzione di linea

La manutenzione di linea si riferisce alla manutenzione regolare e alla riparazione dei componenti dell'aeromobile durante l'attività di volo giornaliera.

Atitech è in possesso delle autorizzazioni per eseguire servizi di manutenzione di linea 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e assiste i propri clienti in circa 30 località strategiche in tutto il mondo, tra cui Roma (*base & line*), Napoli (*base & line*), Olbia³ (*base & line*), Palermo, Catania, Milano Linate, Milano Malpensa, London City, Buenos Aires, San Paolo, Osaka, Parigi CdG, Francoforte, Monaco, Tel Aviv e Tunisi per le seguenti attività:

- Emissione del CRS "CERTIFICAZIONE DI RILASCIO IN SERVIZIO" dopo l'esecuzione dell'intervento manutentivo;
- Sostituzione dei LRU (LINE REPLACEMENT UNIT);
- Interventi sui motori ed APU;
- Riparazioni strutturali minori e manutenzione della cabina passeggeri (poltrone, *galley*, *toilette* e IFE);
- Assistenza durante i transiti degli aeromobili per attività programmate e non;
- Controlli di manutenzione di linea (*Daily Check*, *ETOPS*, *transit check*, *night-stop*);
- Interventi in AOG (*AIRCRAFT ON GROUND*);
- Ispezioni speciali dell'aeromobile (*bird strike*, *hard landing*, per colpi da fulmine, esposizione a ceneri vulcaniche, ecc.).



³ L'operatività è prevista nei primi mesi del 2025.



5. Addestramento Tecnico EASA PART 147

L'addestramento tecnico EASA PART 147 si riferisce all'attività di formazione necessaria per l'addestramento basilico ed avanzato dei tecnici per l'ottenimento della licenza base AML PART 66 e successive certificazioni necessarie per operare sui vari tipi di aeromobili e componenti. Per ulteriori approfondimenti sul tema si rimanda al paragrafo 4.2.1. relativo alla formazione delle risorse umane.



1.6. Il Team di progetto

Per ciascuna attività commissionata, Atitech costituisce un team incaricato di gestire dall'inizio alla fine ogni progetto.

La responsabilità del team è in capo al *Team Leader*.

Il *Customer Care* si occupa invece di seguire il cliente sia dal punto di vista commerciale, per la gestione del contratto e di eventuali integrazioni, sia dal punto di vista operativo. Il cliente viene, infatti, informato giornalmente sullo stato di avanzamento delle attività attraverso un documento formalizzato (DAS). Il *Customer Care* si occupa altresì di gestire il rapporto con i rappresentanti tecnici dei clienti, i quali sono solitamente presenti in loco durante l'esecuzione dell'attività manutentiva.

Il *Planner* si occupa invece di programmare il lavoro e le risorse, con l'obiettivo di rispettare le tempistiche e il budget definiti.

Il *Team operativo* è costituito dagli Specialisti di Hangar (tecnici certificati e non), dalla Logistica, dall'Officina (nel caso di lavori specifici di riparazione o di modifiche) e dalla Qualità per le attività di controllo.

Una volta terminate le attività e gli opportuni controlli, il *Certifying Staff*, che solitamente coincide con il *Team Leader*, emette il Certificate of Release to Service (CRS) con il quale certifica l'esecuzione dei lavori e l'aereo-navigabilità del velivolo rispetto alle attività eseguite.



CAPITOLO 2

Strategia e
sostenibilità



2.1. Atitech e la Sostenibilità

"Sustainable flying non è un sogno, ma una necessità."

Con queste parole, il Presidente di Atitech, Gianni Lettieri, sintetizza la visione che guida oggi l'azienda: un impegno concreto verso un futuro in cui l'innovazione tecnologica e la sostenibilità diventino i pilastri della crescita industriale e del valore condiviso.

Consapevole dell'evoluzione del mercato aeronautico e dell'importanza strategica dei principi ESG (Environmental, Social e Governance) per garantire una crescita solida e responsabile, Atitech ha intrapreso un percorso strutturato di transizione verso un modello economico sostenibile, capace di coniugare competitività, responsabilità sociale e tutela ambientale.

Il **Bilancio di Sostenibilità**, giunto nel 2024 alla sua **quarta edizione**, rappresenta un importante tassello in questo cammino. A partire dal primo report pubblicato nel 2021, l'azienda ha progressivamente ampliato la portata e la profondità delle informazioni rendicontate, affinando la capacità di misurare, comunicare e migliorare la propria *performance* in materia ambientale, sociale e di *governance*. Le edizioni successive hanno consolidato un sistema di gestione sempre strutturato ed orientato alla trasparenza e al dialogo con gli stakeholder.



Uno dei momenti più significativi di questo percorso si è avuto con la sottoposizione, nel 2022, del “sistema aziendale di gestione della sostenibilità” alla valutazione indipendente della piattaforma **EcoVadis**⁴, ottenendo un punteggio complessivo di 59/100 e la medaglia d’argento. Tale risultato, superiore alla media del settore, ha confermato la validità della governance aziendale nella gestione delle quattro aree analizzate: acquisti sostenibili, pratiche lavorative e diritti umani, etica, e ambiente.

Pur ovviamente orgogliosi di questo risultato, Atitech guarda avanti nella consapevolezza che la sostenibilità è un processo dinamico e in continua evoluzione. L’Azienda è determinata a gestire in maniera sempre più efficace le tematiche ambientali, sociali e di governance, con l’obiettivo di contribuire alla transizione verso una società sostenibile nel lungo termine.

Dal punto di vista ambientale, la Società conferma la propria determinazione a ridurre, entro il 2025, i propri consumi energetici, attraverso una serie di iniziative di efficientamento energetico, come riportato nel capitolo 5.

Dal punto di vista sociale, è priorità aziendale garantire un ambiente di lavoro sicuro e la stabilità lavorativa dei propri dipendenti, promuovendo il valore delle risorse umane e accrescendo il patrimonio delle competenze possedute da ciascun dipendente, nonché favorire l’accesso al mondo del lavoro di giovani.



Non esiste crescita senza responsabilità.



⁴ EcoVadis è una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della eco-sostenibilità. Adotta un modello di valutazione che si basa su standard riconosciuti a livello mondiale come GRI (Global Reporting Initiative), UNGC (Patto Mondiale delle Nazioni Unite), ISO 26000 ed è presidiato da un comitato scientifico internazionale. Consiste nel verificare, attraverso un questionario, le performance degli operatori lungo la catena di fornitura in relazione a 4 macro-ambiti: Ambiente, Lavoro e Diritti Umani, Etica e Acquisti sostenibili.

Bilancio di Sostenibilità 2024

In quest'ottica, Atitech ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato** conforme alle norme UNI EN ISO 14001 (Gestione Ambientale) e UNI EN ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro), applicato alle attività di revisione e manutenzione di aeromobili, componenti e parti, incluse le modifiche strutturali e degli impianti, la manutenzione di linea, il supporto logistico integrato e la progettazione di modifiche degli interni di cabina.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 si inserisce dunque in un **percorso di crescita responsabile**, in cui la sostenibilità non è considerata un mero adempimento formale, ma un principio guida che ispira le scelte strategiche e operative dell'azienda. Attraverso il dialogo con gli stakeholder, la trasparenza dei risultati e l'impegno costante verso l'innovazione, Atitech mira a consolidare il proprio ruolo di punto di riferimento nel settore MRO, contribuendo concretamente a un futuro dell'aviazione più efficiente, etico e sostenibile.

2.2. Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder

Il **Bilancio di Sostenibilità** rappresenta per Atitech uno strumento fondamentale di **trasparenza e dialogo** con i propri stakeholder, attraverso il quale l'azienda rendiconta le performance ambientali, sociali ed economiche realizzate e comunica in modo chiaro gli impegni assunti e i risultati raggiunti. L'obiettivo è promuovere una relazione di fiducia basata sull'ascolto e sulla condivisione, favorendo un confronto continuo che consenta di comprendere le esigenze, le aspettative e le priorità dei diversi interlocutori, in un'ottica di miglioramento costante delle proprie pratiche di sostenibilità.

La **mappatura degli stakeholder** è stata condotta attraverso un approccio partecipativo e trasversale, che ha coinvolto un gruppo di referenti provenienti dalle principali funzioni aziendali. Tale processo ha permesso di identificare e classificare le **categorie di stakeholder più rilevanti per Atitech**, considerando la natura delle relazioni instaurate e l'impatto reciproco tra l'azienda e ciascun gruppo.

Quest'anno la mappatura è stata **aggiornata rispetto alle edizioni precedenti**, con l'obiettivo di migliorarne l'accuratezza e la completezza; alcune categorie sono state rinominate e altre integrate per offrire una visione più precisa dei principali interlocutori della Società.



Di seguito è riportata la tabella contenente la mappatura degli stakeholder e le relative modalità di coinvolgimento.

Categoria di stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Clienti	Sito internet istituzionale, survey, incontri in presenza, mailing.
Dipendenti	Riunioni, mailing.
Azionista	Coinvolgimento diretto nell'operatività.
Fornitori	Riunioni, survey, contatti indiretti, verifiche a campione.
Comunità finanziaria	Riunioni, mailing.
Comunità locali	Coinvolgimento in attività e progetti, eventi aziendali.
Istituzioni e Autorità Territoriali	Rapporti istituzionali.
Enti Regolatori e Certificatori	Sito internet istituzionale, survey, incontri in presenza, mailing.
Partner Strategici	Sito internet istituzionale, survey, incontri in presenza, mailing.
Università e istituti di ricerca	Coinvolgimento in attività e progetti.

2.3. Analisi di materialità

Nella rendicontazione di sostenibilità, l'analisi di materialità riveste un ruolo centrale in quanto consente di individuare i temi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder. Gli aspetti materiali rappresentano le tematiche prioritarie che orientano le decisioni strategiche e le azioni future dell'azienda in ambito sostenibilità.

Per il 2024, Atitech ha aggiornato la propria analisi di materialità, ampliando l'elenco dei temi considerati e ridefinendo quelli già presenti nella precedente rendicontazione. L'analisi è stata condotta adottando la prospettiva dell'impatto, in conformità con la metodologia prevista dai **GRI (Global Reporting Initiative)** nell'ambito dei **Sustainability Reporting Standards**

Il processo è stato svolto con un approccio collaborativo, coinvolgendo sia un gruppo interno di responsabili sia le principali categorie di stakeholder esterni. L'attività è stata articolata nelle seguenti fasi:

1. **Identificazione degli impatti ambientali, sociali e di governance** generati da Atitech, analizzandone natura e caratteristiche (positivi o negativi, attuali o potenziali).
2. **Mappatura dei temi di sostenibilità** associati agli impatti ritenuti significativi per le attività dell'azienda.
3. **Consultazione degli stakeholder**, mediante la somministrazione di una survey online, per valutare il livello di priorità (materialità) attribuito a ciascun tema di sostenibilità. Le categorie coinvolte includono: clienti, dipendenti, azionista, fornitori, comunità finanziaria, università e istituti di ricerca.
4. **Validazione dei risultati**, nella quale, a differenza di quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2023, il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno escludere dalla materialità il tema *Biodiversità e uso del suolo nei siti aeroportuali* in quanto ritenuto non applicabile alla realtà aziendale.

I risultati dell'analisi di materialità 2024 sono riportati nella tabella seguente dove vengono numerati in ordine di rilevanza sulla base dei punteggi assegnati dagli stakeholder.

La tabella, quindi, evidenzia le tematiche considerate prioritarie, ossia quelle che maggiormente influenzano la capacità di Atitech di generare valore e mantenerlo nel tempo.

Temi materiali			
1	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	10	Organizzazione e gestione dei rifiuti
2	Compliance a leggi e regolamenti	11	Energia
3	Cybersecurity & information security	12	Emissioni e riduzione di CO2
4	Qualità dei servizi	13	Innovazione
5	Etica di Business e anticorruzione	14	Formazione e sviluppo dei dipendenti
6	Approvvigionamento responsabile	15	Diversità, inclusione e well-being
7	Acque	16	Attenzione alle comunità locali e alla società
8	Soddisfazione dei clienti	17	Attrazione e retention dei talenti
9	Inquinamento	-	-

2.4. Il nostro contributo agli SDGs

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile rappresenta un accordo storico, sottoscritto nel settembre 2015 da tutti i 193 Stati membri dell'ONU, con l'obiettivo di garantire un futuro sostenibile per il pianeta e per tutti i suoi abitanti. Questo programma ha definito 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e 169 target, delineando un quadro di azione globale da realizzare entro il 2030.

Gli SDGs mettono in evidenza l'interconnessione tra le principali sfide globali, riconoscendo che lo sviluppo sostenibile richiede un approccio integrato, capace di considerare le complesse relazioni tra le dimensioni sociale, ambientale ed economica. Ogni obiettivo contribuisce al miglioramento complessivo del benessere globale.








Il raggiungimento degli SDGs dipende dalla collaborazione e dall'impegno congiunto di tutti gli attori della società: governi, organizzazioni internazionali, società civile e settore privato. In questo contesto, l'adozione di politiche e pratiche aziendali sostenibili rappresenta un elemento fondamentale per promuovere una crescita economica responsabile e favorire il benessere delle comunità a livello globale.

Nel periodo di rendicontazione considerato, Atitech ha identificato, sulla base dei temi materiali emersi dall'analisi di materialità, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) ai quali intende contribuire attivamente nel proprio percorso di crescita responsabile.

La tabella seguente fornisce una panoramica dei temi materiali, evidenziando la loro correlazione con le corrispondenti informative GRI, riportate nel Bilancio di sostenibilità, e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), come da GRI Content Index allegato al presente documento.



Nr.	Tema materiale	Descrizione	Informative GRI	SDG
1.	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Adozione di pratiche e politiche volte a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per i dipendenti.	3-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-9	 
2.	Compliance a leggi e regolamenti	Efficacia del sistema di governance, conformità normativa e la prevenzione di comportamenti illeciti.	3-3	
3.	Cybersecurity & information security	Protezione dei dati, sistemi, infrastrutture e processi dell'organizzazione da rischi informatici, accessi non autorizzati, perdita o alterazione di informazioni, attraverso misure preventive, monitoraggio e risposta agli incidenti, a supporto dell'integrità e della resilienza aziendale.	3-3; 418-1	
4.	Qualità dei servizi	Attenzione verso l'elevata qualità dei servizi offerti, garantendo standard elevati di professionalità, affidabilità e soddisfazione del cliente.	3-3	
5.	Etica di Business e anticorruzione	Attività dell'organizzazione basate su valori quali onestà, equità ed integrità, congiuntamente all'impegno con responsabilità nei confronti degli stakeholder.	3-3; 205-3; 206-1	
6.	Approvvigionamento responsabile	Promozione di un approvvigionamento responsabile, attraverso la scelta di fornitori che condividono i valori aziendali.	3-3	
7.	Acque	Utilizzo responsabile e efficiente dell'acqua, riducendo gli sprechi e preservando la qualità delle risorse idriche.	3-3	
8.	Soddisfazione dei clienti	Ascolto e risposta alle esigenze dei clienti, garantendo qualità, affidabilità e miglioramento continuo dei servizi offerti.	3-3	
9.	Inquinamento	Adottare e promuovere tecnologie e best practices mirate alla riduzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo e del consumo di materiali inquinanti.	3-3; 305-1; 305-2; 305-4; 305-7	
10.	Organizzazione e gestione dei rifiuti	Adozione di pratiche responsabili per la raccolta, il riciclo, il riutilizzo e la riduzione dei rifiuti.	3-3; 306-3; 306-4; 306-5	
11.	Energia	Ottimizzazione dell'uso delle risorse energetiche, riducendo gli sprechi e migliorando l'efficienza.	3-3; 302-1; 302-3	
12.	Emissioni e riduzione di CO2	Adottare tecnologie e best practices per contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici, promuovendo un uso efficiente dell'energia, la riduzione delle emissioni e soluzioni di adattamento ai nuovi scenari ambientali.	3-3; 305-1; 305-2; 305-4; 305-7	

13.	<i>Innovazione</i>	Promozione e adozione di nuove tecnologie, processi e modelli di business innovativi nel settore.	3-3	
14.	<i>Formazione e sviluppo dei dipendenti</i>	Adozione di strategie e pratiche che favoriscano la crescita professionale e personale dei dipendenti.	3-3; 404-1	
15.	<i>Diversità, inclusione e well-being</i>	Implementazione di politiche e pratiche che favoriscono un ambiente di lavoro inclusivo.	3-3; 201-1	  
16.	<i>Attenzione alle comunità locali e alla società</i>	Realizzazione di iniziative e programmi volti a contribuire positivamente al benessere della comunità in cui l'organizzazione opera.	3-3; 201-1	
17.	<i>Attrazione e retention dei talenti</i>	Adozione di politiche e iniziative per attrarre, sviluppare e trattenere persone qualificate, valorizzando competenze, motivazione e crescita professionale all'interno dell'organizzazione.	3-3; 401-1	

CAPITOLO 3

Governance



3.1. Struttura della governance

La governance definisce l'articolazione delle funzioni e delle responsabilità all'interno della Società, oltre a sviluppare un adeguato sistema di controllo interno e garantire l'adozione di scelte gestionali consapevoli attraverso le attività di monitoraggio e quelle di gestione dei rischi d'impresa.

L'Azienda è guidata da un **Consiglio di Amministrazione**, che dura in carica tre esercizi, composto dal Presidente e da quattro Consiglieri.

Consiglio di Amministrazione ⁵	
Presidente e AD	Giovanni Lettieri
Consigliere	Oswaldo Ciavarola
Consigliere	Annalaura Lettieri
Consigliere	Giuseppe Lettieri
Consigliere	Pietro Pascale

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuita la rappresentanza legale della Società ed il ruolo di Amministratore Delegato; deleghe operative sono poi attribuite ad altri membri del CDA in materie *finance, legal*, commerciali e gestionali, anche in funzione del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.

Il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato è ricoperto da Giovanni Lettieri a cui, è attribuita la qualifica di *Accountable Manager* Part 145 e Part 21 sub J.

Al Consigliere Oswaldo Ciavarola è attribuita la qualifica di *Accountable Manager* Part 147 oltre che la qualifica di datore di Lavoro ex art 2 lett. b) D.Lgs. n. 81/2008 con i relativi poteri.

Al Consigliere e Direttore Generale Pietro Pascale sono attribuiti ampi poteri di rappresentanza della Società.

I poteri di spesa sono attribuiti oltre che al Presidente, nel rispetto e con i limiti fissati dalle relative deleghe, al Direttore Generale Pietro Pascale ed al consigliere Oswaldo Ciavarola.

Accanto all'organo di governo figurano gli **organi di vigilanza e controllo**. In particolare:

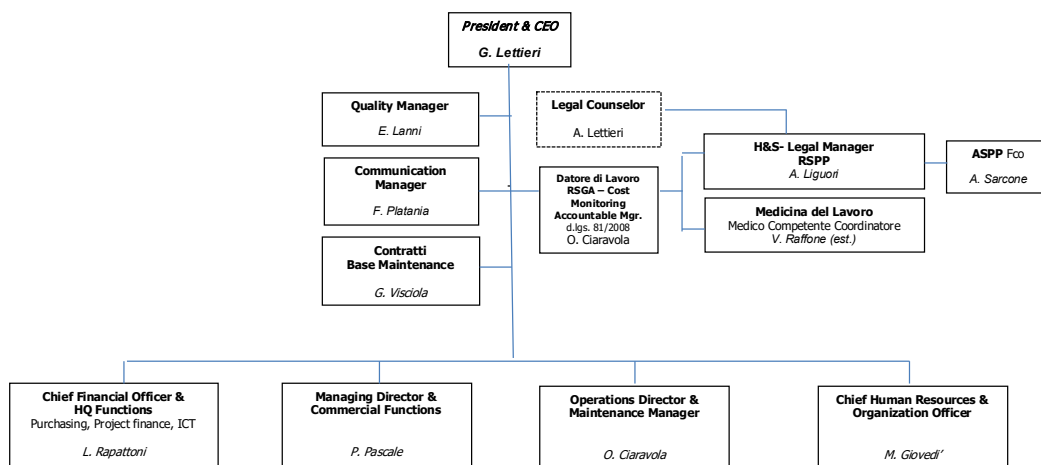
- Il **Collegio Sindacale**, il quale vigila sulla corretta applicazione delle leggi e dello statuto e sulla corretta amministrazione e gestione aziendale, compresa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed il suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale di Atitech è costituito dal Presidente e da due Sindaci Effettivi.

⁵ Il Consiglio di Amministrazione è costituito da tre membri con età compresa tra i 30 e i 50 anni e due membri con età superiore ai 50 anni, di cui una donna e quattro uomini. Sono tutti membri esecutivi e nessuno di loro è indipendente.

- L'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, il quale vigila sull'osservanza, l'effettività e l'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto lgs. n. 231/2001. L'OdV di Atitech è di natura monocratica e costituita da un membro esterno, la cui carica ha durata di tre anni.
- La **Società di revisione** indipendente ha il ruolo di esercitare la revisione legale dei conti.

3.2. Assetto organizzativo

Il seguente grafico illustra la struttura organizzativa di Atitech al 31.12.2024:



3.3. Il Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.)

3.3.1. Codice Etico

Atitech, attraverso il proprio Codice Etico, identifica e definisce l'insieme di valori e i principi di condotta che l'Azienda osserva nel compimento della mission aziendale, individuando standard operativi e regole comportamentali per coloro che operano a servizio della stessa, anche nel rispetto della prevenzione dei reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

Le norme del Codice si applicano, senza alcuna eccezione:

- ai soci;
- ai membri dell'organo amministrativo e degli organi di controllo;
- a dirigenti, dipendenti, consulenti, fornitori, clienti, partners e collaboratori;
- ad ogni altro soggetto, privato o pubblico, che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con la Società.

In particolare, il Codice Etico ha le seguenti funzioni:

- preventive: identificando i principi etici di riferimento e le regole di comportamento basilari, Atitech dichiara il proprio impegno nel rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- cognitive: attraverso l'enunciazione di principi generali e di regole di condotta, il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- di legittimazione: esplicitando i doveri e le responsabilità di Atitech nei confronti degli stakeholder, questi ultimi possono ritrovare nel Codice Etico un riconoscimento delle loro aspettative;
- di incentivo: imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di Atitech ed il rapporto di fiducia con gli stakeholder.

Le modalità di attuazione del Codice competono all'Organismo di Vigilanza, che ha la responsabilità di monitorarne il rispetto e l'applicazione e di raccogliere ed esaminare le segnalazioni di presunte violazioni dello stesso, attraverso appositi canali di informazione riservati, da parte degli stakeholder della Società, al fine di adottare i necessari provvedimenti correttivi.

L'aggiornamento del presente Codice è deliberato dall'Organo Amministrativo della Società.

3.3.2. Modello organizzativo

A partire dal 2008 Atitech ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (M.O.G.) redatto ai sensi del d. lgs. n. 231/2001 periodicamente aggiornato.

Tale modello ha la funzione di stabilire **modalità di gestione trasparenti e corrette**, che garantiscano l'osservanza della normativa vigente e dei valori aziendali definiti nel Codice Etico.

Tutti i destinatari del Modello sono tenuti ad avere piena conoscenza sia degli obiettivi di correttezza e trasparenza che si intendono perseguire, sia delle modalità attraverso le quali la Società ritiene di perseguirli. Per tale ragione, la stessa ha provveduto ad erogare al personale un programma di formazione ad hoc, in particolare destinato ai dipendenti operanti nelle aree ritenute maggiormente sensibili. Il documento si articola in una parte generale, in cui sono riportati la funzione, i destinatari, i principi generali e gli obiettivi del Modello, e una parte speciale, in cui, per le sei categorie di illeciti maggiormente rilevanti⁶, sono dettagliati i principi di comportamento e di attuazione e le procedure di controllo volte a prevenire i suddetti illeciti.

In particolare, gli obiettivi del Modello sono i seguenti:

- formalizzare ruoli e responsabilità a livello aziendale, evitando eccessive concentrazioni di potere e di spesa, in particolare in relazione a operazioni a rischio di reato o di illecito;
- formalizzare, anche all'esterno, i poteri di rappresentanza;
- garantire l'attribuzione chiara e formale delle responsabilità e dei compiti, evitando sia i vuoti di potere sia le sovrapposizioni di ruoli;
- assicurare la tracciabilità, verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di ogni operazione aziendale;
- garantire l'effettiva corrispondenza tra i modelli di rappresentazione della struttura organizzativa e le prassi concretamente attuate;
- garantire la trasparenza e la verificabilità nelle decisioni prese a livello aziendale.

L'Organismo di Vigilanza:

- sorveglia il rispetto del Modello da parte dei destinatari, effettuando verifiche periodiche e interventi non annunciati e valutando le segnalazioni inerenti a possibili violazioni del Modello che tutti gli stakeholder possono effettuare tramite la casella e-mail dedicata.
- Ha il compito di informare periodicamente gli organi societari circa l'attività svolta, su eventuali criticità riscontrate e sulle attività correttive identificate, fermo restando la possibilità dell'organo amministrativo di convocare l'OdV ogniqualvolta si rendano necessari chiarimenti, notizie o giudizi valutativi.
- Si riunisce almeno quattro volte l'anno secondo un calendario a tal fine predisposto.

Si segnala che, nel corso del 2024, non sono state registrate segnalazioni all'OdV, incluse segnalazioni di casi di corruzione.

⁶ (1) Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, (2) Reati societari, (3) Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal Codice penale e dalle leggi speciali, (4) Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, (5) Reati in materia di riciclaggio e ricettazione, (6) Reati ambientali.

3.4. Qualità dei servizi e innovazione

L'eccellenza e l'efficacia del servizio offerto sono i principi cardine della mission aziendale di Atitech. Pertanto, l'azienda è costantemente impegnata nell'aggiornare le proprie competenze e certificazioni al fine di soddisfare le continue evoluzioni del mercato e le richieste dei clienti.



In primo luogo, in conformità alla normativa vigente, Atitech è autorizzata a svolgere le proprie attività, in qualità di MRO Part 145, da parte **dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)**.

Parte del proprio personale tecnico, circa 420 persone distribuite tra gli scali italiani ed esteri, il cosiddetto **Certifying Staff e Support Staff**, è detentore di una *Licenza di Manutentore Aeronautico*, rilasciata dall'ENAC stessa.

Il personale certificato ha le competenze necessarie per supportare le attività di revisione e manutenzione dell'aeromobile e di sue parti, emettendo un apposito certificato di "rilascio in servizio" (il "CRS").

Atitech è, inoltre, riconosciuta come Part 147 "Maintenance Training Organization" (ciò consente alla Società di erogare formazione tecnica per l'addestramento di propri operatori e di terzi, provenienti da altre compagnie o lavoratori autonomi, con corsi teorici e pratici) e come Part CAMO (che permette di svolgere l'attività relativa alla gestione del mantenimento dell'aeronavigabilità di aerei).

Ai fini dell'ottenimento delle suddette certificazioni aziendali, la Società ha implementato i seguenti manuali, Approvati dall' ENAC:

- **MOE** (Maintenance Organization Exposition): atto a detenere l'Approvazione per la Part 145 come Azienda di Manutenzione Aeronautica;
- **MTOE** (Maintenance Training Organization Exposition): atto a detenere l'Approvazione per la Part 147 come Maintenance Training Organization;
- **CAME** (Continuing Airworthiness Management Exposition): atto a detenere l'Approvazione per la Part CAMO (Continuing Airworthiness Management Organization).

La Società possiede altresì diverse approvazioni rilasciate da Autorità straniere (extracomunitarie) che permettono di poter operare sempre nell'ambito della manutenzione aeronautica su aeromobili registrati all'estero e soggetti alla supervisione di tali Autorità.

Inoltre, Atitech possiede la certificazione **Design Organization Approval (DOA)**. La certificazione DOA⁷ è rilasciata dall'EASA al fine di fornire soluzioni di design aeronautico per modifiche e riparazioni di aeromobili per interni cabina, In-Flight Entertainment (IFE), sistemi di comunicazione e livree esterne.

In conformità alle normative EASA, l'ente Atitech/DOA classifica le modifiche e le riparazioni commissionate quali modifiche "minori" o "maggiori":

- Le modifiche "minori" vengono approvate direttamente dal dipartimento Atitech DOA;
- Quelle "maggiori" sono invece approvate dall'EASA (Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea) tramite un apposito certificato.

Elenco delle Autorità straniere:

- FAA: Federal Aviation Administration (United States of America)
- BCAA: Bermuda Civil Aviation Authority (Bermuda)
- CAACI: Civil Aviation Authority of the Cayman Islands (Isole Cayman)
- GCAA: United Arab Emirates Civil Aviation Authority (United Arab Emirates)
- 2-REG: Civil Aviation Bailiwick of Guernsey
- NCAA: Nigerian Civil Aviation Authority (Nigeria)
- DGAC: Tunisian General Direction of Civil Aviation (Tunisia)
- SHGM-DGCA: Turkish Direction of Civil Aviation (Turchia)
- MCAA: Mongolia Civil Aviation Authority



⁷Atitech DOA è la divisione di progettazione EASA (EASA.21J.468) interna all'Azienda.

3.4.1. Certificazioni

Atitech, oltre alle certificazioni di settore necessarie per lo svolgimento delle attività di manutenzione, formazione, CAMO ed ingegneria, è in possesso anche delle seguenti certificazioni volontarie rilasciate da KIWA UNAVIA CERT.



- **UNI EN 9110:** ovvero lo Standard per il **Sistema di Gestione per la Qualità** per le organizzazioni che operano nel settore della manutenzione, riparazione e revisione in ambito aerospaziale.
- **UNI EN 9100:** aggiunge requisiti specifici richiesti dalle Autorità e dai Costruttori del settore aerospaziale e della difesa. Particolare attenzione è dedicata alla gestione della configurazione e alle metodologie del settore ed a ulteriori requisiti specifici che riguardano la qualità, l'affidabilità e la sicurezza nel volo. Essa include inoltre requisiti riguardanti la gestione del rischio operativo, la sicurezza del prodotto, i requisiti speciali, i particolari critici, la gestione della configurazione, le prestazioni di consegna, le parti contraffatte, requisiti aggiuntivi per la produzione e fornitori.

Questa normativa è applicabile alle Organizzazioni che producono parti e componenti destinate al settore aerospaziale, che operano nel settore della manutenzione aerospaziale e che commercializzano parti per il settore aeronautico.

Entrambe le certificazioni si basano sulla norma **UNI EN ISO 9001:2015**, ovvero i "Sistemi di Gestione della Qualità" e sono tenute costantemente aggiornate.

Sulla base delle due approvazioni, il Dipartimento di Qualità Atitech ha sviluppato il **Manuale di Gestione della Qualità dell'Azienda** che descrive tutti i processi aziendali, le apparecchiature ed impianti utilizzate nei processi produttivi.

Il Manuale della Qualità e il MOE, che descrivono rispettivamente i processi gestionali nel loro insieme e le procedure tecniche associate all'esecuzione delle attività manutentive, pur basandosi su requisiti diversi, costituiscono un Sistema integrato dell'organizzazione, la cui sorveglianza interna all'azienda esercita il controllo attraverso un monitoraggio ad hoc, il cui miglioramento continuo viene esercitato attraverso un programma annuale di Audit.

Tutte le certificazioni ottenute da Atitech sono subordinate, inoltre, alla sorveglianza periodica delle rispettive Autorità che le hanno emesse (o dagli enti di certificazioni come KIWA UNAVIACERT).

A tal proposito, per garantire il mantenimento della validità del Certificato di Approvazione di Manutenzione Part 145, Atitech è sottoposta ad Audit sia programmati che non programmati da parte dell'ENAC, volti a verificare le attività aziendali e la rispondenza ai requisiti normativi.

In accordo al Regolamento (UE) 2021/1963, nel 2024 è diventata mandatoria l'implementazione dell'SMS all'interno delle MRO.

Il Safety Management System (SMS) è un sistema di gestione orientato a definire e misurare le prestazioni relative alla sicurezza, finalizzato alla identificazione e al controllo di eventi o condizioni indesiderate. L'obiettivo principale è la prevenzione degli incidenti.

La prevenzione di incidenti può essere conseguita tramite l'identificazione, la valutazione, l'eliminazione o il controllo dei cosiddetti safety-related hazards fino a livelli considerati accettabili e controllabili. Il processo di gestione della sicurezza ed i requisiti alla sua base, ovvero il mantenimento

e/o aumento dei livelli di sicurezza, la minimizzazione dei rischi potenziali associati ad incidenti, deve essere inserito nella funzione globale di gestione di una organizzazione.

Un SMS favorisce la capacità di anticipare ed indirizzare le criticità prima che esse portino ad un incidente. Le asserzioni alla base di una politica di SMS definiscono l'approccio fondamentale da adottare per la gestione sia della sicurezza che dell'impegno profuso dall'intera organizzazione per la sicurezza stessa.

Gli SMS possono anche fungere da mezzo formale per soddisfare i requisiti di legge come "title 14 of the U.S. Code of Federal Regulations (CFR)" degli Stati Uniti imposto dalla Federal Aviation Administration (FAA). Secondo l'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO), i processi chiave di un sistema di gestione della sicurezza sono l'identificazione dei pericoli, la segnalazione degli eventi, la gestione del rischio, la misurazione delle prestazioni e la garanzia della qualità.

Il progetto dell'implementazione dell'SMS si estende e si applica alle certificazioni in possesso di Atitech ed a tutti i livelli aziendali; pertanto, è da intendersi come azione che va a protrarsi durante l'anno 2024.

In virtù dell'implementazione dell'SMS, la Società ha designato un Safety Manager (SM) che coordina i Safety Action Group (SAG) e convoca periodicamente il Safety Board per le relative riunioni. Tali figure/organismi hanno il compito di identificare, per ciascun ambito certificativo, gli hazard che costituiscono un rischio per l'organizzazione e di definire e monitorare l'attuazione delle relative azioni di mitigazione.

Infine, già nell'anno 2023, Atitech ha conseguito il Certificato di Approvazione come Centro di Addestramento ed Esami (CAE) per l'addestramento e la qualificazione di personale CND di Livello 1 e 2.

3.5. La catena di fornitura

Atitech si avvale di una catena di fornitura complessivamente composta da circa 70 fornitori, di cui 47 sono da ritenersi **fidelizzati**, dato il numero di ordini.

Tra questi, **24** sono **fornitori di materiali aeronautici** principalmente situati all'estero, (costruttori, distributori ufficiali del costruttore, broker inseriti nelle liste AC 00056), e **23** sono **fornitori di servizi aeronautici**, per i quali si fa solitamente affidamento al mercato nazionale e europeo (costruzione e riparazione qualificati, servizi di igienizzazione e disinfestazione aeromobili, servizi di trasporto logistico).

Vi sono poi i fornitori di materiali e servizi non aeronautici, che non hanno un impatto diretto sulla qualità del prodotto aeronautico. Questi includono, tra gli altri, servizi, materiali e attrezzature utilizzate negli uffici ed in altre aree non direttamente coinvolte nella produzione aeronautica.

Tutti i fornitori vengono valutati attraverso una "Scheda Fornitore", che costituisce la base per la decisione dell'Ufficio Acquisti di iscriverli nell'Albo Fornitori corrispondente.

A tal fine, la direzione aziendale, i dirigenti e i dipendenti responsabili delle funzioni aziendali coinvolte nel processo di selezione dei fornitori e dei partner commerciali devono assicurarsi che questi ultimi dispongano delle risorse necessarie, inclusi mezzi finanziari, strutture organizzative, competenze tecniche ed esperienza, sistemi di gestione della qualità e risorse adeguate alle esigenze aziendali e all'immagine della Società.

I principali fornitori, aderenti alle iniziative ed ai regolamenti in tema di sostenibilità, condividono le diverse iniziative di sostenibilità e si allineano per tanto ai valori dettati dalla stessa.

Nel settore degli acquisti aeronautici, Atitech si attiene alle disposizioni della Part 145 dell'ENAC, che limita gli acquisti ai prodotti certificati dal produttore dell'aeromobile o da aziende fornitori di parti riconosciute dalle autorità competenti in grado di rilasciare il FORM 1, un certificato che attesta la conformità dei prodotti o dei componenti ai dati di progettazione.

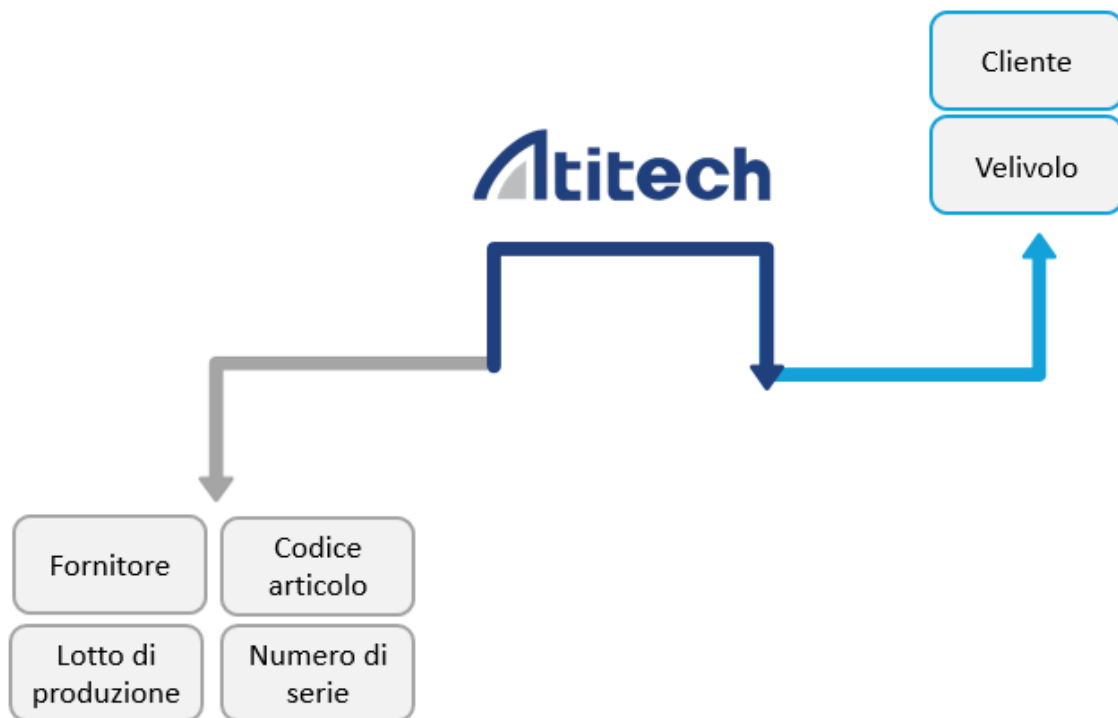
Inoltre, gli acquisti effettuati dalla Società sono conformi ai requisiti standard specifici del settore aerospaziale, come definiti dalla norma **UNI EN 9100:2018**, e alle disposizioni della norma **UNI EN 9110:2018**, che si applica alle organizzazioni di manutenzione aeronautica. Entrambe queste norme sono basate sulla norma internazionale UNI EN ISO 9001 relativa alla qualità dei processi aziendali.

In aggiunta, Atitech non si limita alle certificazioni obbligatorie, ma nell'ultimo anno sta spingendo il più possibile i propri fornitori affinché la UNI EN 9100:2018 sia accompagnata dalla certificazione UNI EN ISO 14001:2015 per la gestione ambientale.

Tutte le certificazioni dei fornitori vengono archiviate e inserite in un server comune accessibile agli utenti abilitati dell'azienda affinché possano essere consultate.

L'ufficio acquisti provvede annualmente a richiedere ai fornitori il rinnovo o le nuove certificazioni.

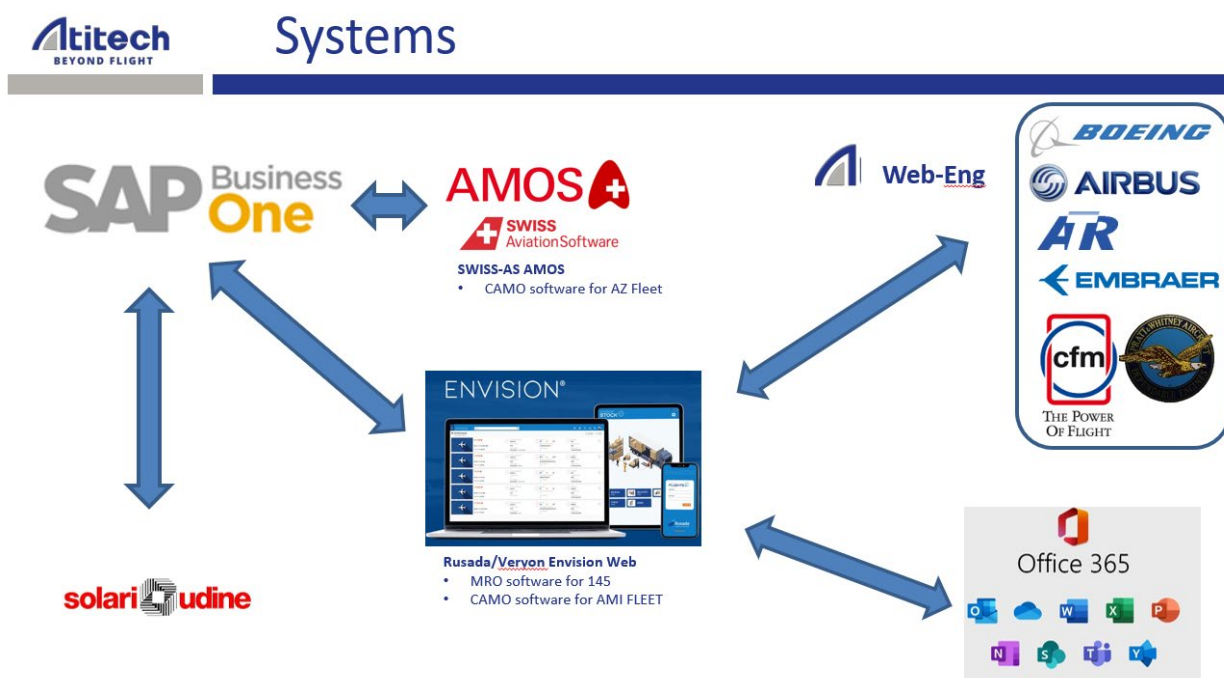
La Società monitora attentamente tutti gli ingressi di merce tramite un sistema gestionale dedicato. Vengono registrati il fornitore di origine, il codice articolo, il lotto di produzione e il numero di serie. Per quanto riguarda le uscite, il sistema tiene traccia delle parti e dei prodotti installati o utilizzati su ciascun velivolo e/o operatore aereo fino all'approvazione finale dell'aeromobile. Questo sistema permette di identificare rapidamente eventuali prodotti difettosi, al fine di garantire il miglior servizio possibile e la sicurezza aerea.



3.6. La struttura informatica e la sicurezza dei dati

In un settore come quello aerospaziale, in cui le informazioni sono di fondamentale importanza, il ruolo di un sistema informatico affidabile e strutturato è essenziale per il successo.

Atitech si è dotata quindi di un sistema informatico che consente la gestione centralizzata di tutte le operazioni e attività, eliminando criticità legate all'accessibilità e alla distribuzione dei dati.



Per la gestione delle attività di manutenzione aeronautica, Atitech si avvale della piattaforma Envision Web di Rusada (Software House acquisita nel 2024 da Veryon — Fondo Accel-KKR), accessibile in sicurezza da tutte le Base/line station, in Italia e nel Mondo, e che offre una soluzione integrata per l'ottimizzazione delle operazioni di:

- Gestione della flotta (CAMO): Monitoraggio dell'aeronavigabilità della flotta e pianificazione degli interventi di manutenzione;
- Gestione MRO: Pianificazione ed esecuzione della manutenzione di base, di linea e dei componenti;
- Gestione Inventario e Magazzino;
- Gestione delle risorse: risorse umane, finanze e funzioni di qualità e sicurezza.

Atitech utilizza altresì la piattaforma AMOS prevalentemente per la gestione CAMO della flotta AZ.

Inoltre, in Envision Web viene gestito il ciclo attivo e passivo finanziario ed attraverso alcune interfacce basate su API⁸, tutte le informazioni vengono trasferite ai sistemi interni di Atitech (es. SAP dove vengono trasferiti i documenti in modo da gestire la fiscalità e contabilità).

⁸ Un'API, o application programming interface, è un insieme di regole o protocolli che consentono alle applicazioni software di comunicare tra loro per scambiare dati, caratteristiche e funzionalità.

Quale player di primo livello nel suo settore, Atitech comprende l'importanza della sicurezza informatica per proteggere i propri dati sensibili e quelli dei clienti puntando a minimizzare i rischi di fughe o perdite di dati.

Tutto il network aziendale è protetto da un sistema antivirus e da un sistema di controllo e verifica remoto sulla rete, in modo da poter bloccare sul nascere eventuali anomalie e tentativi di attacchi informatici.

Per garantire il corretto accesso al sistema informatico sono previste diverse procedure di controllo volte a identificare il richiedente e prevenire l'accesso ai dati alle persone non autorizzate.

Negli anni sono state svolte una serie di simulazioni e penetration test sia da parte del team IT che da parte di aziende esterne specializzate, volti ad evidenziare eventuali criticità e poter aumentare sempre di più il livello di sicurezza informatica all'interno dell'azienda.

Atitech si è dotata di una **Policy sulla sicurezza informatica aziendale** in cui sono presenti le misure di sicurezza adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali rilevanti ai fini della loro custodia ed accessibilità.

Il personale Atitech è costantemente aggiornato tramite comunicazioni continuative riguardanti le misure di sicurezza da adottare per prevenire *data breach* e le procedure da seguire in caso di criticità.

Nel 2024, in concomitanza con l'espansione delle infrastrutture aziendali e con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la resilienza dei propri sistemi informatici, Atitech ha attivato un sito di *disaster recovery* del datacenter primario presso un altro stabilimento strategicamente individuato. Tale iniziativa, sviluppata secondo un approccio basato sul focus geografico, è stata concepita per garantire la piena continuità operativa anche in caso di eventi imprevisti o critici, assicurando la disponibilità dei dati e la salvaguardia delle applicazioni essenziali per il business.

La scelta di diversificare la collocazione fisica delle infrastrutture informatiche rappresenta un ulteriore passo verso la costruzione di un ecosistema tecnologico solido, capace di rispondere con tempestività ed efficacia a potenziali emergenze e di ridurre al minimo i rischi di interruzione dei servizi.

FOCUS POINT: I DATACENTER

Atitech si avvale di datacenter fisici ed in cloud localizzati in diverse parti del mondo, protetti da sistemi informatici e fisici che garantiscono alti standard di sicurezza per proteggere informazioni di importanza fondamentale.

Molti dei server presenti nei datacenter, utilizzati da Atitech, sono di ultima generazione con un alto livello di efficienza energetica e contribuiscono a diminuire l'impatto ambientale delle operazioni informatiche.

Sono comunque in corso ulteriori interventi di ampliamento ed ammodernamento dei datacenter che contribuiranno a supportare la crescita e lo sviluppo di Atitech.

Bilancio di Sostenibilità 2024

Parallelamente, al fine di gestire in maniera centralizzata ed efficiente l'intero parco aziendale di notebook, computer e dispositivi IT, è stata implementata una piattaforma avanzata di *endpoint protection* e di un SOC (Security Operations Center) a supporto.

Questa soluzione, progettata per operare su scala globale, consente un monitoraggio continuo e in tempo reale delle principali misure di sicurezza informatica, integrando funzionalità quali sistemi antivirus di ultima generazione, Web Application Firewall (WAF), strumenti di navigazione protetta e meccanismi di Data Loss Protection.

Grazie a tale architettura, Atitech è oggi in grado di garantire una protezione a 360 gradi dei propri asset digitali, indipendentemente dalla localizzazione geografica dei dispositivi, assicurando così un livello uniforme di sicurezza e conformità alle best practice internazionali.

Nel triennio di riferimento non si sono verificati casi di furti o perdite di dati.

CAPITOLO 4

Sostenibilità sociale



4.1. L'approccio di Atitech alla responsabilità sociale

La gestione sostenibile delle risorse umane riveste un ruolo fondamentale per Atitech, in quanto rappresenta l'elemento chiave per garantire un'efficienza operativa duratura e un impatto positivo sull'ambiente lavorativo. I processi di business di Atitech richiedono un **alto livello di competenza e specializzazione** da parte del personale, che deve essere adeguatamente formato e motivato per svolgere le proprie mansioni in modo sicuro ed efficiente.

Una gestione sostenibile delle risorse umane si concentra sull'attrazione, la formazione e la fidelizzazione dei talenti, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso, il quale contribuisce anche alla costruzione di una reputazione positiva, attirando clienti, investitori e partner che condividono gli stessi valori di sostenibilità e responsabilità sociale.

Per questo motivo, Atitech adotta un **sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane**, che permette di offrire a tutto il personale, a parità di condizioni, le medesime opportunità di miglioramento e di crescita professionale.

La Società si impegna ogni giorno per creare un ambiente di lavoro sereno e inclusivo, in cui ciascuna persona sia valorizzata, ascoltata e operi in sicurezza.

4.2. Le risorse umane di Atitech

Al 31.12.2024 Atitech conta su **1.449 dipendenti**, sostanzialmente in linea con il 2023. Nel corso dell'anno sono stati introdotti 23 dipendenti ad Olbia, sede non presente negli anni precedenti. Tutti i contratti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.

Numero totale dei dipendenti									
	2022 ⁹			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Capodichino	548	21	569	563	21	584	563	21	584
Fiumicino	-	-	-	711	13	724	677	7	684
Olbia	-	-	-	-	-	-	23	0	23
Scali Italia	-	-	-	129	2	131	116	2	118
Distaccati Estero	-	-	-	36	-	36	35	0	35
Assunti Estero	-	-	-	4	1	5	4	1	5
Totale	548	21	569	1.443	37	1.480	1.418	31	1.449

Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia di contratto e genere										
Siti	Tipologia contrattuale	2022			2023			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Indeterminato	542	21	563	1.387	36	1.423	1.366	29	1.395
	Determinato	6	-	6	16	-	16	13	1	14
Distaccati Estero Indeterminato		-	-	-	36	-	36	35	-	35
Assunti Estero indeterminato		-	-	-	2	-	2	2	-	2
Assunti Estero determinato		-	-	-	2	1	3	2	1	3
Totale		548	21	569	1.443	36	1.480	1.418	31	1.449

⁹ Si segnala che il numero riportato in tabella, in riferimento al totale della forza lavoro al 2022, fornisce la fotografia esclusivamente in riferimento al perimetro di Napoli Capodichino, come riportato all'interno del Bilancio di sostenibilità 2022. Se presa in considerazione anche la forza lavoro operante presso l'aeroporto di Fiumicino, e comprendente scali italiani ed esteri, il numero totale al 2022 risulta essere 1.387. Conseguentemente l'incremento della forza lavoro, avvenuto per effetto dell'acquisizione del Ramo Maintenance da Alitalia SAI in A.S., è stato considerato interamente nell'esercizio 2023.

Il 99% dei dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato, solo l'1% è assunto con un contratto a tempo determinato. La totalità è assunta con un contratto full time.

Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere									
Tipologia di impiego	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	548	21	569	1.443	37	1.480	1.418	31	1.449
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	548	21	569	1.443	37	1.480	1.418	31	1.449

La categoria professionale che registra il maggior numero di dipendenti è quella degli operai: la composizione della forza lavoro è infatti influenzata dalle caratteristiche del settore in cui opera, dove tecnici e operai specializzati impiegati in attività aeronautica risultano essere prevalentemente di sesso maschile, come riportato nella seguente tabella.

Numero totale dei dipendenti suddivisi per categoria professionale e genere									
Tipologia di funzione	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	4	-	4	4	-	4
Quadri	15	1	16	31	2	33	33	4	37
Impiegati	140	20	160	456	34	490	458	26	484
Operai	390	-	390	952	1	953	923	1	924
Totale	548	21	569	1.443	37	1.480	1.418	31	1.449

Bilancio di Sostenibilità 2024

Nel 2024, i dipendenti assunti sono 67, di cui una percentuale maggiore di uomini; le cessazioni registrate sono invece relative a 97 dipendenti, di cui 38 con un'età compresa tra i 30 e 50 anni.

Atitech ha come obiettivo quello di prestare sempre maggiore attenzione alla diversity, impegnandosi con costanza ad evitare ogni forma di discriminazione in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder.

Assunzioni di nuovi dipendenti e cessazioni dei dipendenti ¹⁰												
Assunzioni	2022				2023				2024			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Uomini	18	35	6	59	12	486	453	951	14	25	26	65
Donne	1	-	-	1	1	13	2	16	-	2	-	2
Totale	19	35	6	60	13	499	455	967	14	27	26	67
Cessazioni	2022 ¹¹				2023				2024			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Uomini	-	3	2	5	3	31	26	60	4	33	53	90
Donne	-	1	1	2	1	-	-	1	-	5	2	7
Totale	-	4	3	7	4	32	26	61	4	38	55	97

¹⁰ Le numeriche relative alle assunzioni e cessazioni di dipendenti al 2023 contengono al loro interno anche le assunzioni e le cessazioni relative al personale dipendente acquisito nel novembre 2022 da Alitalia SAI in A.S., in quanto data la limitazione di perimetro alla sola sede di Capodichino nel Bilancio di Sostenibilità 2022, questi numeri non compaiono nella forza lavoro totale riferita all'anno 2022.

¹¹ Si segnala che i dati relativi alle cessazioni di dipendenti al 2022 sono stati riclassificati rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2022.

4.2.1. La formazione delle risorse umane

La formazione rappresenta una leva fondamentale per favorire lo sviluppo professionale di tutti i collaboratori, aggiornare le competenze dei tecnici, e, al tempo stesso, diffondere e condividere i valori aziendali.

In particolare, nell'ambito della **Certificazione EASA PART 145**, Atitech è in grado di erogare al proprio personale formazione altamente specializzata in ambito aeronautico, sia teorica che pratica, e ciò rappresenta un fattore caratteristico e distintivo per la società rispetto ad altre MRO.

Lo sviluppo delle competenze del personale tecnico avviene attraverso un articolato percorso, in conformità ai requisiti della normativa EASA Part-145, che prevede una formazione iniziale e continuativa (Human Factors, Fuel Tank Safety, EWIS (Electrical Wiring Interconnection System), Safety Management System, etc), con corsi pianificati ed erogati direttamente dall'azienda mediante istruttori qualificati e materiale didattico approvato.

Questa gestione "in house" consente di garantire elevati standard di qualità, un allineamento costante con i processi operativi e una maggiore efficacia nell'aggiornamento delle risorse umane, assicurando che tutte le funzioni tecniche e di supporto mantengano le competenze richieste e un livello di consapevolezza coerente con le responsabilità assegnate.

Atitech è inoltre un'organizzazione **certificata EASA PART 147** che, in linea generale, consente di erogare sia "corsi basilici" che "corsi types" (ovvero corsi specifici che permettono al tecnico certificato di operare sul tipo di aeromobile) ai fini dell'ottenimento dei vari gradi della licenza di manutentore aeronautico, sia al proprio personale che a terzi relativamente a diversi modelli di aeromobili tra cui:

- Airbus: A318/A319/A320/A321 (CFM56)
- ATR 42-400/500/72-212° (PWC PW 120)
- Boeing B737-300/400/500 (CFM56).

Per il 2025 la società si è posta come obiettivo quello di estendere tale certificazione anche per la parte teorica, acquisendo la capacità di erogare formazione e di sviluppare corsi ed una parte di Type Training su temi più specifici.

Al termine dei corsi il dipendente ottiene la relativa certificazione.

Inoltre, Atitech a partire dal 2023 ha conseguito la certificazione CAE – NDT come Centro di Addestramento ed Esami (CAE) per l'addestramento e la qualificazione di personale CND di Livello 1 e 2.

L'obiettivo futuro della Società è quello di sviluppare corsi CND da proporre sul mercato.

Nell'ottica di un migliorare la propria partecipazione nell'ambito della formazione giovanile, a partire dall'anno 2023 Atitech ha stipulato un accordo con l'Università la Sapienza di Roma per sostenere il periodo di tirocinio/tesi dei laureandi in ingegneria, periodo durante il quale gli studenti vengono affiancati da personale Atitech esperto.

Per il 2025 è prevista, in collaborazione con l'Area di Ingegneria della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (già Facoltà di Ingegneria Aeronautica) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la partecipazione al Bando Campania Academy, progetto teso tra l'altro alla progettazione dei velivoli.

Nel corso del 2024 sono state erogate oltre 2.962,5¹²ore di formazione, così suddivise:

- **formazione manageriale**, ovvero, indirizzata al management aziendale, che comprende argomenti specifici in base al ruolo, come il *Safety Management System*, o una formazione per le componenti considerate CDCCL, cioè "sensibili" come possono essere i serbatoi, indirizzata ad esempio al *maintenance manager*.
- **formazione tecnica**, indirizzata agli operatori, che consente loro di essere formati per poi poter lavorare all'interno degli aerei.

Ore di formazione per genere e tipologia									
	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Formazione manageriale	1.184,5	164	1.348,5	0	0	0	81,9	2,4	84,3
Formazione tecnica	3.917,5	27	3.944,5	10.133	0	10.133	2.862,50	13,7	2.876,2
Tot. ore di formazione	5.102	191	5.293	13.410	0	13.410	2.946,40	16,1	2.962,5

Le ore di formazione si traducono in **0,8 ore medie di formazione pro capite**.

Per il personale assunto su Olbia nel corso del 2024 sebbene già formato in ambito aeronautico, Atitech, in conformità al requisito della *currency*, ha provveduto alla sua formazione sia manageriale che tecnica.

Ore medie di formazione ¹³				
		2022	2023	2024
Formazione per categoria professionale (ore medie pro capite) ¹⁴	<i>Dirigenti</i>	25	0	3,2
	<i>Quadri</i>	7,28	0	29,6
	<i>Impiegati</i>	15,41	0	415,2
	<i>Operai</i>	6,75	14,37	736,8
Tot. ore medie di formazione per categoria professionale		54,44	14,37	1184,8
Formazione per genere (ore medie pro capite)	<i>Uomini</i>	9,31	9,51	1.131,2
	<i>Donne</i>	9,09	0	24,9
Tot. ore medie di formazione per genere		18,4	9,51	1.156,1
Ore medie formazione pro capite		9,3	9,33	0,8¹⁵

¹²Il valore riportato è comprensivo di tutte le iniziative formative svolte e di tutte le presenze registrate nel periodo di rendicontazione 2024.

¹³ I dati in tabella non sono comprensivi delle ore di formazione relative alla salute e sicurezza.

¹⁴ Il prospetto per qualifica non ha l'obiettivo di ricostruire il totale delle ore effettivamente erogate, ma di fornire una lettura omogenea e confrontabile del livello medio di formazione per categoria professionale.

¹⁵ Il dato relativo all'esercizio 2024 è stato calcolato utilizzando il numero medio dei dipendenti, pari a 1.481.

4.2.2. Valutazione delle performance

La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

In tale ottica, Atitech prevede un sistema di **valutazione delle competenze** espresse e dei risultati ottenuti, coerentemente con le esigenze attuali e future della Società, al fine di attribuire incarichi di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e per una crescita progressiva della carriera.

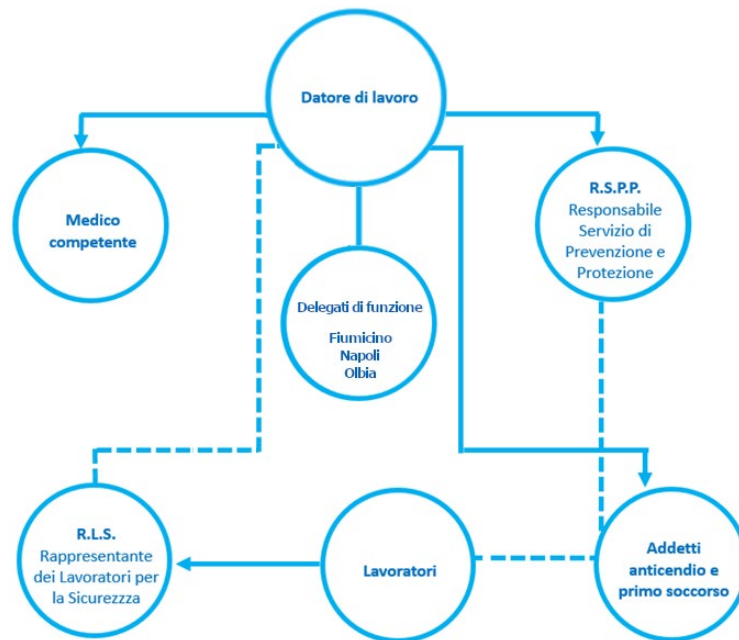
Nel 2024 è stato erogato un Premio di Risultato destinato alla generalità dei dipendenti basato su due parametri, ovvero fatturato e produttività, soggetto a tassazione agevolata (ai sensi dell'art. 1 commi 192-189 L. 28/2017 e L. 197/2022).

Inoltre, per alcune figure apicali è stato previsto una retribuzione variabile (MBO), in aggiunta alla retribuzione fissa, basata su specifici obiettivi aziendali assegnati.

4.2.3. Salute e sicurezza sul lavoro

Atitech si impegna ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti durante l'operatività aziendale è un principio fondamentale per Atitech. In conformità al decreto legislativo n. 81/2008, l'Azienda ha individuato le figure di riferimento per la gestione della salute e sicurezza come indicato nella figura di seguito.



La responsabilità in materia è affidata al Datore di lavoro, il quale ha nominato Delegati di funzione per ciascun stabilimento, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ed il Medico Competente

L'RSPP assiste il datore di lavoro nella gestione della sicurezza aziendale; mentre il Medico Competente si occupa della sorveglianza sanitaria.

Inoltre, come indicato dalla normativa, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nominato dai lavoratori, rappresenta questi ultimi per le tematiche di salute e sicurezza, partecipa alle Riunioni Periodiche con il Datore di Lavoro ed il Medico Competente, e viene informato circa la designazione del RSPP e le modalità di effettuazione della valutazione dei rischi.

La formazione del proprio personale in tema di salute e sicurezza¹⁶ viene gestita dal RSPP e avviene attraverso l'erogazione di corsi da parte di ditte specializzate.

¹⁶ La formazione in ambito di salute e sicurezza viene erogata in adempimento alle normative vigenti.

Nel 2024 per la formazione in materia di salute e sicurezza sono state erogate un totale di 5.444 ore di formazione.

Ore totali di formazione in materia di salute e sicurezza suddivise per genere e inquadramento									
Tipologia di funzione	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	16	0	16	0	0	0
Quadri	28	6	34	88	32	120	24	0	24
Impiegati	188	28	216	2.112	24	2136	1.156	56	1.212
Operai	3.536	0	3.536	8.116	12	8.128	4.208	0	4.208
Totale	3.752	34	3.786	10.332	68	10.400	5.388	56	5.444

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, ogni tipo di decisione, sia a livello dirigenziale che operativo, viene attuata sulla base dei seguenti criteri:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- adattare il lavoro all'uomo relativamente alla scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire attrezzature e materiali pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi;
- programmare la prevenzione dei rischi, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- istruire i lavoratori in materia di salute e sicurezza.

Tali principi sono utilizzati dalla Società al fine di adottare le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché la preparazione della struttura organizzativa e dei mezzi necessari.

La valutazione dei rischi

Al fine di identificare tutte le possibili fonti di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori, Atitech aggiorna periodicamente il **Documento di Valutazione dei Rischi** in cui sono mappati i principali rischi per la salute e la sicurezza.

Tale documento si basa innanzitutto su un'analisi delle attività lavorative svolte dal personale dipendente, per ciascuna delle quali sono state individuate le mansioni specifiche ad essa collegate ed i relativi pericoli.

Infine, ad ognuna delle mansioni individuate ed analizzate sono stati associati, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione del personale dell'Azienda ma anche di una approfondita ricognizione dei pericoli condotta mediante sopralluoghi sul posto, gruppi omogenei di lavoratori.

La valutazione dei rischi correlata ai luoghi di lavoro è effettuata per ciascuno spazio lavorativo, dall'hangar all'officina, dalla baia di verniciatura all'ufficio, con lo scopo di identificare i rischi correlati al luogo specifico di lavoro.

Tale valutazione viene condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione di consulenti esterni, del Medico Competente con il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per la natura dell'attività di Atitech, il rischio identificato come potenzialmente più pericoloso è quello di caduta dall'alto, seguito, a distanza, dal rischio chimico legato all'utilizzo di prodotti per la verniciatura degli aeromobili (rischio sempre più limitato grazie allo sviluppo di soluzioni meno impattanti, sia sull'ambiente che sulle persone) e da rischi ordinari alle normali attività lavorative (movimentazioni carichi, urti, scivolamenti, etc.).

Infortunati sul lavoro

Nel 2024 si sono verificati 16 infortuni sul lavoro, con un tasso di infortuni in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Nel corso dell'anno, non si sono verificati infortuni gravi¹⁷.

Infortunati sul lavoro			
	2022	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro	7	18	16
Ore lavorate	488.670	2.127.079	2.119.154
Tasso di infortuni sul lavoro ¹⁸	14,32	8,46	7,550

¹⁷ Si definisce grave un infortunio con prognosi superiore a 40 giorni.

¹⁸ Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato come (numero di infortuni/ore lavorate) x 1.000.000.

4.2.4. Diversità e pari opportunità

La Società riconosce la valorizzazione delle persone come elemento essenziale per lo sviluppo sostenibile del proprio modello di business e, in tale prospettiva, promuove con convinzione la parità di genere e le pari opportunità. In linea con quanto definito nel proprio **sistema di gestione** e in coerenza con la prassi **UNI PdR 125:2022**, la Società si impegna ad assicurare un ambiente di lavoro inclusivo, capace di valorizzare le diversità e di sostenere il percorso di crescita professionale delle donne presenti nell'organizzazione.

La Società interpreta la parità di genere non solo come un obbligo etico, ma come leva strategica di competitività: una maggiore inclusione amplia il capitale di competenze e sostiene la qualità e la resilienza del business. Per questo, la Società concentra i propri sforzi su sei aree di intervento fondamentali: **cultura e strategia; governance; processi HR; opportunità di crescita; equità remunerativa; genitorialità e conciliazione vita-lavoro.**

In ambito selezione e assunzione, la Società applica criteri neutrali rispetto al genere, basati esclusivamente su competenze, esperienza e professionalità. Non vengono considerate informazioni attinenti a stato civile, maternità, responsabilità familiari, orientamento religioso o etnico. La Società si impegna inoltre a garantire un equilibrio nella composizione di genere dei ruoli, con particolare attenzione alle posizioni manageriali e a quelle con responsabilità gestionali.

Per quanto riguarda la gestione della carriera, la Società promuove percorsi di sviluppo basati sul merito, accessibili a tutte le persone, indipendentemente dal genere. L'assegnazione di incarichi, la costruzione dei piani di crescita professionale e i processi di valutazione tengono conto della necessità di garantire un equilibrio di leadership e pari condizioni di accesso alle opportunità formative e professionali.

In materia di equità salariale, la Società assicura che la retribuzione sia definita in base a ruolo, responsabilità e risultati raggiunti, escludendo ogni possibile influenzamento legato al genere. Viene inoltre monitorata la coerenza delle componenti variabili, per garantire una distribuzione equa tra uomini e donne a parità di ruolo.

La Società sostiene in modo concreto la genitorialità, promuovendo misure dedicate alla maternità e alla paternità, inclusi percorsi di reinserimento e iniziative di ri-orientamento al rientro dal congedo. In particolare, viene favorito l'utilizzo del congedo di paternità per l'intero periodo previsto dalla legge.

Per favorire la conciliazione vita-lavoro, Atitech mette a disposizione strumenti quali flessibilità oraria, part-time e possibilità di connessione da remoto, ove compatibile con il ruolo svolto, con l'obiettivo di migliorare il benessere delle persone e sostenere un equilibrio sano tra esigenze personali e obiettivi aziendali.

Infine, la Società applica una politica di tolleranza zero verso abusi e molestie, attraverso un sistema strutturato di prevenzione e risposta. Sono previste attività di identificazione dei rischi, iniziative di sensibilizzazione, canali sicuri di segnalazione e la tutela assoluta delle persone segnalanti. Ogni eventuale episodio viene analizzato con attenzione e affrontato con misure adeguate, promuovendo un ambiente fondato sul rispetto reciproco e su una comunicazione gentile e neutrale.

Attraverso questi impegni, la Società conferma la propria volontà di costruire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e capace di valorizzare pienamente il contributo di tutte le persone.

4.2.5. Regolamento Welfare e benefits ai dipendenti

La Società riconosce ai propri dipendenti la possibilità di aderire ad un Fondo di Previdenza Complementare denominato PREVAER. Per ciascun dipendente, che decide di aderire al Fondo di Previdenza Complementare, la Società versa a suo carico una contribuzione pari al 2% della retribuzione utile ai fini del Trattamento di Fine Rapporto del dipendente stesso.

Inoltre, la Società riconosce per ogni giornata lavorativa un ticket restaurant pari a 7,00 € al giorno.

4.2.6. Il nostro coinvolgimento nella comunità

Nel quadro delle iniziative sociali promosse da Atitech, il 2024 ha confermato la continuità e il rafforzamento di progetti ormai consolidati a beneficio della comunità locale e della formazione delle nuove generazioni.

L'azienda ha infatti finanziato e coordinato, in **collaborazione con enti e associazioni non profit**, la quinta edizione della "mensa solidale", grazie alla quale sono stati distribuiti **oltre 2.000 pasti in 17 giorni**, dal 21 dicembre al 6 gennaio, **a sostegno di circa 100 famiglie del territorio**.

Parallelamente, Atitech ha sostenuto il **Master universitario di II livello** in "Aviation Industry Management and Operations", promosso dal **Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale della Sapienza Università di Roma**, partecipando in qualità di full partner anche al **Comitato tecnico esecutivo** e contribuendo alla selezione dei candidati: l'edizione avviata a febbraio 2024 ha coinvolto **18 partecipanti**, di cui 3 donne e 10 studenti under 30.

A conferma dell'impegno verso l'occupazione giovanile e il raccordo tra formazione e lavoro, nel corso dell'anno Atitech ha inoltre assunto a tempo indeterminato circa **8 neodiplomati** provenienti dall'**Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Francesco De Pinedo"** e dal **Nobile Aviation College** di Roma, inserendoli in qualità di addetti nello scalo di Fiumicino.

Sulla base di Olbia la Società ha assunto circa 23 risorse derivanti dal bacino ex Air Italy poste da tempo in cassa integrazione accompagnandole nel reinserimento nel mondo del lavoro attraverso percorsi di formazione dedicati.

CAPITOLO 5

**Sostenibilità
ambientale**



5.1. L'approccio di Atitech alla responsabilità ambientale

Atitech si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ecosistema attraverso soluzioni che migliorino l'efficienza energetica delle proprie facilities, promuovano il riutilizzo delle risorse e favoriscano la riduzione delle emissioni, in linea con i principi dell'economia circolare.

Nel 2024 la Società ha ottenuto la certificazione del **Sistema di Gestione Ambientale** elaborato, conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**. Questo passo rappresenta un traguardo importante nel rafforzamento del proprio impegno verso pratiche sostenibili e una gestione responsabile delle risorse ambientali.

Dal punto di vista organizzativo, la Funzione Facility Management ha il ruolo di supervisionare e coordinare le attività relative alle tematiche ambientali, sia per il monitoraggio e la rendicontazione che per la pianificazione di interventi di efficientamento energetico o progetti di riduzione dell'impatto ambientale.



5.2. Energia ed emissioni

All'interno di un'azienda come Atitech, i consumi energetici rivestono un ruolo di estrema importanza; un uso efficiente dell'energia contribuisce, infatti, non solo a limitare le emissioni di gas serra, ma può anche generare significativi risparmi economici a lungo termine. Per questo motivo, la Società si impegna costantemente ad analizzare e monitorare i propri consumi energetici, ricercando soluzioni innovative per migliorare l'efficienza e favorire la transizione verso fonti di energia rinnovabile, garantendo un'operatività sostenibile e responsabile.

In conformità al D. Lgs. 102/14, Atitech si sottopone ogni quattro anni a un Audit Energetico, volto a fornire una panoramica completa dei consumi dello stabilimento e a verificare la fattibilità tecnico-economica di interventi mirati alla riduzione dei consumi energetici.

Sono inoltre presenti strumenti che forniscono misure elettriche relative agli assorbimenti energetici di alcuni impianti specifici e l'azienda effettua controlli mensili sulle bollette energetiche.

Le operazioni di revisione e manutenzione degli aeromobili richiedono consumi significativi. La simulazione delle condizioni operative prevede l'alimentazione dei veicoli tramite convertitori di frequenza, che trasformano l'energia elettrica in corrente a 400 Hz, necessaria per tutte le apparecchiature elettriche durante le prove. La verniciatura, sebbene marginale, comporta un consumo elevato, poiché l'essiccazione richiede una temperatura minima di 22°C, con impianti di riscaldamento attivi anche durante le ore notturne, soprattutto in inverno.

La politica aziendale mira all'efficientamento degli impianti dei siti ricevuti in concessione o locazione, spesso obsoleti e ad alto consumo, sostituendoli con impianti di nuova generazione e di classe energetica più elevata.

Nel corso del 2024 Atitech ha proseguito con determinazione il percorso di transizione e sostenibilità ambientale, avviando un progetto di efficientamento degli impianti presso lo stabilimento di Capodichino Nord che comprende:

- un nuovo **impianto fotovoltaico da 980 Kw**;
- **due pompe di calore** per la produzione di acqua calda sanitaria;
- la sostituzione di 4 caldaie a gas metano con **nuove caldaie ad alta efficienza**.

Tale progetto si va ad aggiungere ai precedenti interventi già realizzati, mirati alla riduzione delle emissioni e al miglioramento dell'efficienza energetica presso gli stabilimenti di Capodichino Sud e Nord, tra cui:

- **Riduzione delle emissioni di CO₂** grazie all'installazione di un **impianto fotovoltaico da 1 MW** presso lo stabilimento di Capodichino Sud.
- **Sostituzione di cinque caldaie obsolete** (risalenti al 1992) con **modelli ad alta efficienza energetica**, migliorando le prestazioni termiche e riducendo le emissioni di CO e NOx.
- **Adozione di un nuovo sistema di condizionamento** funzionante con **gas refrigeranti ecologici**, contribuendo alla riduzione del rischio legato ai gas a effetto serra.
- **Efficientamento dell'impianto di illuminazione** negli stabilimenti di Capodichino Sud e Nord, attraverso la **sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con apparecchiature a LED**, che

consentono una notevole riduzione dei consumi elettrici e un miglioramento della qualità luminosa degli ambienti di lavoro.

L'obiettivo resta sempre quello di contenere ulteriormente consumi, emissioni e impatto ambientale complessivo.

Atitech ha anche avviato nel 2023 un **progetto di rinnovo del parco auto aziendale** finalizzato alla sostituzione progressiva dei veicoli tradizionali con mezzi elettrici e all'installazione di colonnine di ricarica supplementari. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito della partecipazione al bando regionale per gli ecosistemi dell'innovazione territoriali, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in collaborazione con l'Area di Ingegneria della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (già Facoltà di Ingegneria Aeronautica) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Oltre alla colonnina di ricarica già esistente, il progetto prevede l'installazione di ulteriori stazioni di ricarica alimentate dall'impianto fotovoltaico situato presso la sede aziendale di Capodichino Sud e Nord, a conferma della volontà dell'azienda di promuovere una mobilità sostenibile e un uso efficiente delle risorse energetiche.

5.2.1. Consumo energetico

Nel 2024 vi è stata una riduzione dei consumi energetici rispetto al 2023 pari al 6,2%.

La principale fonte di energia utilizzata è stata il gas naturale (73% dei consumi totali), principalmente impiegato per il riscaldamento degli ambienti.

Consumo energetico ¹⁹				
Fonte energetica ²⁰	Unità di misura	2022	2023 ²¹	2024
Gas naturale	GJ	18.166	127.532	125.216
Energia elettrica	GJ	13.522	55.623	44.265
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	GJ	2.174	2.470	2.285
Totale	GJ	31.688	183.155	171.766

Nel 2024, Atitech, attraverso i propri pannelli fotovoltaici, ha prodotto circa 2.657 GJ di energia elettrica consumandone l'86%; la rimanente quota pari a 373 GJ sono stati reimmessi in rete.

Con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle iniziative di efficientamento energetico ed emissivo e ridurre il proprio impatto ambientale, a partire dallo scorso anno Atitech ha iniziato a mappare i propri **indici di intensità energetica**, come riportato nella tabella sottostante.

Intensità energetica			
Intensità energetica	Unità di misura	2023	2024
Intensità energetica sul fatturato	GJ/Euro	0,0013	0,0010
Intensità energetica sul totale dei dipendenti	GJ/n. dipendenti	124,2	118,54

¹⁹ I dati sono stati ottenuti dalle letture dei contatori di energia elettrica e gas.

²⁰ La fonte utilizzata per i fattori di conversione in GJ sono le tabelle ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile).

²¹ I dati relativi al gas naturale e all'energia elettrica sono stati rivisti e modificati a seguito di un ricalcolo da parte del distributore relativo al conguaglio 2023.

5.2.2. Emissioni e inquinamento

Atitech mira a **ridurre** le proprie **emissioni in atmosfera**, perseguendo l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività produttive. L'azienda promuove l'utilizzo, ove possibile, di materiali e prodotti ecologici a basso impatto ambientale e impiega sistemi di filtrazione ad alta efficienza per il trattamento dei fumi e delle emissioni generate.

Tuttavia, le emissioni in atmosfera derivano principalmente da attività non prevalenti e non continuative, connesse alle operazioni di verniciatura degli aeromobili, ad alcune lavorazioni su materiali compositi e ai fumi prodotti dalle caldaie a gas metano utilizzate per il riscaldamento invernale. Tutte le emissioni generate da tali processi, così come quelle provenienti dagli ambienti in cui si svolgono attività di manutenzione pesante, in particolare dagli impianti di estrazione, sono sottoposte a sistemi di filtrazione dedicati, che garantiscono valori di concentrazione degli inquinanti ampiamente inferiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente e dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

La tipologia, la quantità e la frequenza delle emissioni, decisamente modeste, non comportano quindi impatti significativi sull'ambiente. Le azioni di prevenzione e controllo predisposte da Atitech sono quindi sufficienti e non richiedono ulteriori misure correttive o interventi specifici per affrontare impatti negativi effettivi. Con cadenza semestrale vengono effettuati campionamenti sui camini di emissione per monitorare le emissioni e verificarne la conformità ai limiti di legge.

È inoltre in atto un programma di manutenzione e sostituzione periodica dei filtri installati a monte dei camini, al fine di mantenere costante l'efficienza dei sistemi di abbattimento.

Parallelamente, è stata predisposta e resa operativa una procedura di emergenza ambientale finalizzata a limitare i potenziali impatti negativi derivanti da eventuali emissioni anomale dovute a eventi imprevedibili o eccezionali, come guasti o sversamenti accidentali. L'efficacia delle azioni intraprese è verificata attraverso specifici processi di monitoraggio che includono l'archiviazione delle analisi di laboratorio dei campionamenti effettuati, la tenuta di un registro con le date e i risultati dei controlli e la redazione dei verbali delle prove periodiche previste dalla procedura di emergenza ambientale.

Di seguito è riportata la tabella delle emissioni, suddivise tra *Scope 1* (emissioni dirette provenienti da fonti che sono di proprietà o comunque sotto il controllo dell'organizzazione) e *Scope 2* (emissioni dovute alla generazione di elettricità acquistata e consumata dall'organizzazione).

Emissioni dirette e indirette		
	Unità di misura	2024 ²²
Scope 1	tCO ₂	9.201
<i>Di cui gas naturale²³</i>	tCO ₂	9.201
Scope 2 ²⁴	tCO ₂	2.642
Totale emissioni	tCO ₂	11.843
Altre emissioni indirette ²⁵	Unità di misura	2024
<i>NO_x</i>	tonnellate	2,98
<i>COV</i>	tonnellate	1,99
<i>PM</i>	tonnellate	0,14
<i>Composti inorganici</i>	tonnellate	0,28

Di seguito si riporta la tabella con gli indici di intensità emissiva.

Intensità energetica			
	Unità di misura	2023	2024
Intensità emissiva	tCO ₂ /€	0,00005	0,00007

²² La centrale termica di Fiumicino alimenta tutta l'area tecnica dell'aeroporto (quindi non solo Atitech) ed è in gestione ad un'altra società che ne ha anche l'intestazione della relativa AUA. Nel calcolo delle emissioni pertanto non sono stati inclusi i dati riferiti alle emissioni dei fumi delle caldaie a gas metano della suddetta centrale termica in quanto non noti (campionamenti effettuati dalla società che ha in gestione la centrale)

²³ I consumi di gas metano, espressi in Smc consuntivati, sono stati convertiti in tonnellate di CO₂ utilizzando il fattore di emissione pari a 0,002019, come indicato nella tabella UNFCCC per il 2024.

²⁴ I consumi elettrici, espressi in kWh consuntivati, sono stati convertiti in tonnellate di CO₂ utilizzando il fattore di emissione pari a 0,0002159, come indicato nella tabella ISPRA per il 2024.

²⁵ Si segnala che tali emissioni sono oggetto di stima.

5.3. Organizzazione e gestione dei rifiuti

La gestione sostenibile dei rifiuti riveste un'importanza rilevante per una società come Atitech. L'attività di manutenzione aeronautica, infatti, può generare alcuni rifiuti pericolosi come liquidi di scarico, solventi, vernici e componenti di aeromobili. È quindi essenziale per l'azienda adottare pratiche responsabili per la corretta gestione di tali rifiuti, al fine di preservare l'ambiente e promuovere la sostenibilità.

Attraverso l'adozione di procedure di riciclo, trattamento e smaltimento adeguate, Atitech si impegna a minimizzare l'impatto ambientale dei propri rifiuti, prevenire forme di inquinamento e diffondere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

La **Procedura Aziendale per la Gestione dei Rifiuti** definisce in modo puntuale le modalità di raccolta e di trasporto, per ciascuna tipologia di rifiuto, verso le aree di stoccaggio temporaneo. Il monitoraggio riguarda tutti i rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi, mentre i rifiuti urbani sono esclusi in quanto rappresentano quantitativi marginali rispetto al totale.

Le azioni volte a prevenire o mitigare i potenziali impatti negativi includono procedure operative finalizzate alla **raccolta differenziata e allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti** all'interno di **apposite isole ecologiche**, attrezzate con contenitori separati per le diverse tipologie di rifiuti e dotate di pedane grigliate con vasche di contenimento per i rifiuti liquidi. La gestione dei trasporti dei rifiuti soggetti alla normativa ADR (Accord Dangereuses Route: l'accordo internazionale che armonizza le norme di sicurezza per il trasporto di merci pericolose su strada) è affidata a consulenti esperti e abilitati, al fine di garantire il rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza previste per il trasporto dei rifiuti pericolosi.

Atitech ha inoltre adottato **procedure operative di emergenza ambientale** che consentono di intervenire tempestivamente in caso di sversamenti o dispersioni accidentali di rifiuti. A supporto di tali procedure, vengono organizzati regolarmente corsi di formazione specifici sulle emergenze ambientali, rivolti al personale operativo.

I processi di gestione e verifica dell'efficacia delle azioni implementate sono monitorati tramite la i registri di carico e scarico dei rifiuti (FIR). Sono inoltre previsti controlli periodici mediante check-list sulle isole ecologiche e sui contenitori per la raccolta differenziata, nonché corsi di formazione sulle emergenze ambientali che vengono sottoposti a verifica nell'ambito degli audit interni del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001.

Smaltimento di carburante residuo

Come parte delle attività manutentive, Atitech gestisce lo smaltimento del carburante residuo dai serbatoi degli aeromobili in contenitori di acciaio INOX. Ad operazioni ultimate, considerato il carico di tipo infiammabile in essi contenuto, i contenitori vengono immediatamente allontanati dalle aree di lavoro e riposizionati nell'area ecologia nella zona dedicata, dandone comunicazione all'Ente responsabile per l'attivazione dell'iter di smaltimento che nello specifico coinvolge anche gli enti aziendali competenti per gli adempimenti alle normative doganali.

Tra le attività per lo sviluppo innovativo dei processi e dei servizi, Atitech attraverso le partnership con gli atenei Federico II e Parthenope di Napoli, con il Distretto Aerospaziale della Campania e con il Consorzio MEDITECH, ha avviato il **progetto Aircraft Conversion Mediterranean Hub** per realizzare impianti ed aree di stoccaggio e gestione dei nuovi eco-carburanti, con realizzazione di depositi e centri di distribuzione, la concezione di nuovi motori ausiliari (APU) ibridi a basso impatto ambientale. L'idea fondante è di innovare i processi di manutenzione e trasformazione dei velivoli utilizzando gli aeromobili di moderna concezione, come veri e propri laboratori per lo sviluppo concettuale ed il trasferimento tecnologico, partendo dalle innovazioni legate alla trasformazione di sistemi e parti dei velivoli estesa allo studio dei servizi connessi ai moderni velivoli di nuova concezione (Ibridi).

A partire dal 2025, l'azienda sarà inoltre registrata al sistema RENTRI, dove i dati relativi alla gestione dei rifiuti saranno caricati su un apposito database digitale.

Nel contesto delle proprie attività, Atitech gestisce una serie di processi che, pur fondamentali per garantire la sicurezza e l'affidabilità dei velivoli, possono generare potenziali impatti ambientali, in particolare legati alla produzione di rifiuti speciali.

Le attività svolte includono i processi di sverniciatura e verniciatura, la manutenzione degli interni di cabina, la manutenzione avionica ed elettrica, la manutenzione delle strutture aeronautiche, nonché la manutenzione degli impianti idraulici e delle ruote. Ciascuno di questi processi comporta l'utilizzo di prodotti chimici e materiali tecnici che, al termine del loro ciclo di vita, generano rifiuti specifici.

Gli elementi in ingresso comprendono principalmente vernici, lubrificanti, carburanti, componentistica elettronica, parti strutturali aeronautiche, poltrone, pneumatici e componenti interni in materiale composito. Gli elementi in uscita risultanti da tali attività comprendono oli esausti, carburante contaminato, contenitori di vernici e solventi, stracci contaminati, componentistica elettrica ed elettronica guasta, nonché elementi strutturali danneggiati o rotti.

Nel 2024, gran parte dei rifiuti prodotti, pari al 46%, sono stati di natura non pericolosa. Tra questi le quantità più significative sono costituite dai rifiuti misti, che includono materiali metallici, rifiuti ingombranti e plastica, che rappresentano circa l'80% del totale rifiuti non pericolosi, e dagli imballaggi misti, che costituiscono il 10% del totale.

Per i restanti rifiuti prodotti, ossia quelli di natura pericolosa, le principali tipologie sono state i rifiuti liquidi acquosi e gli oli lubrificanti, costituenti rispettivamente il 79% e l'8% del totale rifiuti pericolosi.

È importante notare che tutti i rifiuti prodotti da Atitech sono gestiti e smaltiti da soggetti terzi, il che significa che l'azienda si affida a fornitori o partner specializzati nella gestione dei rifiuti per il loro corretto smaltimento o recupero.

Rifiuti generati suddivisi per tipologia (t)			
Tipologia di rifiuto	2022	2023 ²⁶	2024
Rifiuti pericolosi	51,8	144,4	247
<i>Oli lubrificanti</i>	15	21,63	20,81
<i>Contenitori e fusti contaminati</i>	-	7,9	7,25
<i>Imballi, stracci, indumenti contaminati</i>	16,5	9,58	8,89
<i>Carboni attivi saturi di solvente</i>	5,4	-	-
<i>Pitture e vernici, solventi</i>	3,65	12,41	3,94
<i>Toner</i>	-	0,4	0,08
<i>Gas in contenitori a pressione</i>	0,6	-	1,39
<i>Olio combustibile e carburante diesel</i>	10,6	-	0
<i>Sostanze chimiche di laboratorio</i>	0,028	0,25	0
<i>Adesivi sigillati</i>	-	0,29	0,14
<i>Apparecchiature elettriche e meccaniche usate</i>	-	0,26	3,6
<i>Fanghi e scarti di depurazione</i>	-	43,44	-
<i>Materiali di risulta bituminosi</i>	-	0,26	-
<i>Materiali isolanti contenenti sostanze pericolose</i>	-	0,52	4,32
<i>Pneumatici u/s</i>	-	0,02	0,16
<i>Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose</i>	-	0,54	0,315
<i>Rifiuti liquidi acquosi²⁷</i>	-	46,38	196,03
<i>Sostanze chimiche di laboratorio</i>	-	0,025	-
<i>Tubi neon</i>	-	0,36	-
<i>Tubi fluorescenti</i>	-	0,025	0,47

²⁶ I dati 2023 sono stati ricalcolati, eventuali variazioni sono imputabili ad arrotondamenti.

²⁷ L'incremento dei quantitativi di *rifiuti liquidi acquosi* registrato nel 2024 rispetto al 2023 è riconducibile principalmente allo stabilimento di Capodichino Nord, dove non è presente un impianto di depurazione delle acque reflue. In tale sito, i reflui prodotti, prevalentemente derivanti dalle attività di lavaggio degli aeromobili, vengono convogliati in una vasca di raccolta interrata e successivamente prelevati, a vasca piena, da ditta autorizzata per il conferimento agli impianti di trattamento. Nel corso del 2023, a fronte di una riduzione delle attività di lavaggio svolte a Capodichino Nord (effettuate prevalentemente presso il sito di Capodichino Sud, dotato di impianto di depurazione), la vasca non ha raggiunto la massima capienza e non si è reso necessario il suo svuotamento, determinando quantitativi smaltiti più contenuti (46 tonnellate). Nel 2024, il progressivo riempimento della vasca ha invece comportato il raggiungimento della capacità massima (circa 150 m³) e la conseguente necessità di svuotamento e smaltimento dei reflui accumulati, con un incremento dei quantitativi complessivamente smaltiti (196 tonnellate).

Rifiuti non pericolosi²⁸	66	130,6	207,49
<i>Legno</i>	2,02	9,6	10,71
<i>Imballaggi in legno</i>	5,3	-	4,82
<i>Imballaggi misti</i>	3,1	3,2	1,3
<i>Plastica</i>	3,7	4,04	3,62
<i>Imballaggi misti, cassoni di legno, cartoni ingombranti, pedane, ecc.</i>	-	24,39	21,70
<i>Altri (Mat. Metallici, rif. ingomb., plastica, ecc.)</i>	51,9	89,39	165,34
Totale	117,8	275,02	454,49

Rifiuti generati suddivisi per metodo di smaltimento (t)			
Tipologia di rifiuto	2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi	51,8	144,4	247
<i>Destinati a smaltimento</i>	20,1	109,6	196
<i>Destinati a recupero</i>	31,7	34,8	51
Rifiuti non pericolosi	66	133,7	207,49
<i>Destinati a smaltimento</i>	-	-	-
<i>Destinati a recupero</i>	66	133,7	207,49
Totale	117,8	278,1	454,49

²⁸ L'incremento dei quantitativi di *rifiuti non pericolosi* registrato nel 2024 rispetto al 2023 è riconducibile principalmente allo stabilimento di Fiumicino. In particolare, la variazione più significativa riguarda la voce "Altri rifiuti non pericolosi" (es. materiali metallici, rifiuti ingombranti, plastica), a seguito di una serie di interventi di riorganizzazione e adeguamento degli spazi aviatori dopo il primo anno di assestamento operativo. Tali interventi, pianificati già nel corso del 2023 e realizzati nel 2024, hanno incluso la sistemazione dei magazzini con dismissione di imballaggi e materiali non più utilizzabili, l'adeguamento dei locali officina per lo spostamento di alcune attività (es. sala batterie e sala grafica), nonché l'adeguamento di locali al piano terra dell'hangar Avio 6 da destinare a spogliatoi, servizi e uffici. Le attività hanno comportato lo smaltimento di materiali obsoleti e di rifiuti derivanti dalle lavorazioni, determinando un aumento complessivo dei quantitativi di rifiuti non pericolosi smaltiti (207 tonnellate nel 2024 rispetto a 130 tonnellate nel 2023).

5.4. La risorsa idrica

Con riferimento agli scarichi idrici, sia di natura industriale che civile, la Società depura le acque reflue tramite un impianto di depurazione chimico-fisico reimmettendole nel sistema fognario pubblico²⁹. L'impianto è soggetto a controlli serrati e ad attività manutentive per garantirne il corretto funzionamento.

Ciononostante, nell'ottica di migliorare la qualità delle acque reimmesse in rete, Atitech prevede, attraverso il bando regionale per gli ecosistemi dell'innovazione territoriali, di realizzare nuovi sistemi di depurazione delle acque reflue anche per lo stabilimento di Capodichino Nord. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di:

- una rete fognaria separata per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue di natura domestica;
- un impianto di depurazione per acque reflue di natura domestica;
- un impianto di trattamento per le acque meteoriche di dilavamento (piazzali e coperture);
- un impianto di trattamento per le acque di lavaggio aeromobili;
- un impianto di trattamento per le acque di processo (lavorazioni di verniciatura e sverniciatura aeromobili).

²⁹ Attraverso l'Autorizzazione Unica Ambientale "AUA", Atitech è autorizzata da parte dell'autorità competente allo scarico in pubblica fognatura, di cui all'articolo 124 del D. Lgs. 152/06.

CAPITOLO 6

**Sostenibilità
economica**



6.1. Il Valore Economico Generato e Distribuito

Affinché un'organizzazione possa intraprendere un percorso di sviluppo sostenibile è fondamentale una consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra la dimensione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, in ottica *triple bottom line* (TBL *planet-people-profit*).

La sostenibilità economica determina la capacità di Atitech di contribuire allo sviluppo e alla distribuzione di valore economico per tutte le categorie di stakeholder e alla tutela dell'ecosistema nel quale esso opera. Essa è rappresentata attraverso il maggior valore che Atitech, rispetto ai mezzi impiegati, è stata in grado di generare grazie alla sua attività di fornitura di servizi.

Il **valore economico generato e distribuito** da Atitech è stato ottenuto mediante una riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico e, per questo motivo, può essere considerato il principale raccordo contabile tra il Bilancio di esercizio ed il Bilancio di Sostenibilità.

La riclassificazione ha evidenziato il valore economico generato e distribuito ai soggetti che contribuiscono direttamente o indirettamente a produrlo, ovvero gli stakeholder interni ed esterni.

Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione indicato nel prospetto del conto economico del Bilancio di esercizio, comprendente i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi", e integrato con i proventi finanziari; il **valore distribuito**, invece, raccoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder coinvolti.

Dalla differenza tra queste due grandezze viene dedotto il **valore economico trattenuto**, che comprende il risultato dell'esercizio (utile o perdita), oltre ad ammortamenti e accantonamenti.

Atitech, riconosce l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore generato dalla propria attività nei confronti dei propri stakeholder, valore che gli stessi, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a produrre.

Nel 2024, il valore economico generato dalla Società è stato pari a **174 milioni di euro**, il valore economico distribuito è stato pari a **161 milioni di euro**.

Valore economico direttamente generato e distribuito				
	Unità di misura	2023 ³⁰	2024	Variazione % 2023-2024
Valore economico generato	euro	157.939.727	174.578.030	11%
Valore economico distribuito	euro	150.208.669	161.571.756	8%
Remunerazione dei fornitori (Costi operativi)	euro	82.871.498	86.266.560	4%
Remunerazione del personale	euro	62.271.580	69.293.216	11%
Remunerazione dei finanziatori	euro	1.526.463	916.557	-40%
Pubblica amministrazione e comunità	euro	2.236.460	3.792.755	70%

³⁰ Si segnala che i dati relativi al 2023 sono stati rettificati rispetto a quanto rendicontato nel Bilancio di sostenibilità 2023 a seguito di ricalcolo.

Liberalità	euro	1.302.668	1.302.668	0%
Valore trattenuto	euro	9.033.726	13.006.274	44%
Utile (perdita) esercizio	euro	2.882.726	5.628.236	95%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	euro	6.151.000	7.378.038	20%

Per l'esercizio 2024 il valore generato è stato per la gran parte così distribuito:

- i costi operativi rappresentano la spesa sostenuta nei confronti di tutti i fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività dell'organizzazione. Questi nel 2024 ammontano a € 86 milioni, rappresentando il 49% del totale del valore economico generato con una variazione del 4% rispetto al precedente periodo;
- al personale è stata assegnata una quota pari a € 69 milioni, che rappresenta il 40% del totale e con un aumento dell'11% rispetto al 2023. Questa categoria è rappresentata dal personale dipendente, ovvero da coloro che, a titolo oneroso, operano all'interno dell'organizzazione;
- la quota riconosciuta alla categoria dei finanziatori è stata pari a circa € 916 mila (pari all'1% del totale). Questa è rappresentata dal sistema creditizio bancario che immette capitale all'interno dell'organizzazione. La remunerazione di questa categoria avviene attraverso gli oneri finanziari che maturano sul capitale di credito.

Il valore economico distribuito agli stakeholder nel 2024, dunque, è stato pari a €161 milioni, registrando un aumento dell'8% rispetto al 2023.

Il valore che, invece, è stato trattenuto dall'organizzazione è stato pari a € 13 milioni (pari al 7% del totale del valore economico generato e con una variazione in positivo del 44% rispetto all'esercizio precedente). Questo valore è ottenuto includendo ammortamenti e svalutazioni, pari a circa € 7 milioni, e l'utile di esercizio, che ammonta a € 5 milioni, registrando un aumento del 95% rispetto al 2023.

GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	Atitech S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/24 al 31/12/24 con riferimento agli Standard GRI, secondo la modalità "with reference".
GRI 1 utilizzati	GRI 1- Principi Fondamentali - versione 2021

GRI Standard	Informativa	Paragrafo di riferimento	Note/Omissioni
GRI 2 – Informativa generale 2021			
L'Organizzazione e le pratiche di rendicontazione			
2-1	Dettagli sull'organizzazione	1.1 Profilo e identità organizzazione	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'Organizzazione	Nota metodologica	
2-3	Periodo e periodicità della rendicontazione e contatti di riferimento	Nota metodologica	
2-4	Riesposizione delle informazioni	Nota metodologica	Eventuali riesposizioni delle informazioni sono segnalate all'interno delle note a piè di pagina.
2-5	Assurance esterna		Il presente Bilancio di Sostenibilità non è sottoposto ad assurance esterna.
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni di business	3.5 La catena di fornitura	
2-7	Dipendenti	4.1 Le persone di Atitech	
2-8	Lavoratori non dipendenti	4.1 Le persone di Atitech	
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	3.1 Struttura della governance	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1 Struttura della governance	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	3.1 Struttura della governance	
2-15	Conflitti d'interesse	-	Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati conflitti d'interesse.

Strategie, policy e prassi aziendali			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2.1 Atitech e la Sostenibilità	
2-23	Politiche applicate	2.1 Atitech e la Sostenibilità	
2-24	Integrazione delle politiche applicate	2.1 Atitech e la Sostenibilità	
2-26	Meccanismi di consultazione e segnalazione	3.3.2 Modello organizzativo	A partire dal 2025 la società si è dotata di un sistema di segnalazione whistleblowing.
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	3.3.2 Modello organizzativo	Nel periodo di rendicontazione, non sono state registrate non conformità a leggi e regolamenti.
2-28	Appartenenza ad associazioni	-	Nel periodo di rendicontazione non sono state registrate appartenenze ad associazioni di settore, di categoria ed a organizzazione di advocacy nazionali o internazionali.
Stakeholder engagement			
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	2.2 Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	4.2 Le persone di Atitech	
GRI 3 – Tematiche di materialità 2021			
3-1	Processo di determinazione delle tematiche materiali	2.3 Analisi di materialità	
3-2	Lista delle tematiche materiali	2.3 Analisi di materialità	
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	

403-3	Servizi di medicina sul lavoro	4.3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-9	Infortuni sul lavoro	4.3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	
Compliance a leggi e regolamenti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	3-3 Gestione delle tematiche materiali	3.3 Il Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.)	
Cybersecurity and information security			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	3-3 Gestione delle tematiche materiali	3.6 La struttura informatica e la sicurezza dei dati	
GRI 418: Privacy dei clienti			
418-1	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	3.6 La struttura informatica e la sicurezza dei dati	Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di violazione della privacy o perdita di dati.
Qualità dei servizi			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	3.4 Qualità dei servizi e innovazione	
Etica di business e anticorruzione			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	3.3 Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.)	
GRI 205: Anticorruzione (2016)			

205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.3.2 Modello organizzativo	Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di corruzione accertati.
206-1	Azioni legali relative al comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	-	Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di comportamento anticompetitivo.
Approvvigionamento responsabile			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	3.5 La catena di fornitura	
Acque			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	5.4 La risorsa Idrica	
Soddisfazione dei clienti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	1.5 I Servizi di Atitech; 3.4 Qualità dei servizi e innovazione	
Inquinamento			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	5.2 Energia ed emissioni	
GRI 305: Inquinamento (2016)			
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.2 Emissioni ed inquinamento	
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	5.2.2 Emissioni ed inquinamento	
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.2.2 Emissioni ed inquinamento	
GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	5.2.2 Emissioni ed inquinamento	
Gestione dei rifiuti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			

3-3	Gestione delle tematiche materiali	5.3 Organizzazione e gestione dei rifiuti	
GRI 306: Rifiuti (2020)			
306-3	Rifiuti prodotti	5.3 Organizzazione e gestione dei rifiuti	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 Organizzazione e gestione dei rifiuti	
306-5	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 Organizzazione e gestione dei rifiuti	
Consumi ed efficienza energetica			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	5.2 Energia ed emissioni	
GRI 302: Energia (2016)			
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2.1 Consumo energetico	
GRI 302-3	Intensità energetica	5.2.1 Consumo energetico	
Emissioni e riduzione di CO2			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	5.2 Energia ed emissioni	
GRI 305: Emissioni (2016)			
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.2 Emissioni ed inquinamento	
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	5.2.2 Emissioni ed inquinamento	
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.2.2 Emissioni ed inquinamento	
GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	5.2.2 Emissioni ed inquinamento	
Innovazione			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	3.4 Qualità dei servizi e innovazione	

Formazione e sviluppo dei dipendenti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.2.1 La formazione delle risorse umane	
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.2.1 La formazione delle risorse umane	
Diversità, inclusione e well-being			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.2.4 Diversità e pari opportunità	
GRI 406: Non discriminazione			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di discriminazione accertati.
Attenzione alle comunità locali e alla società			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.3 Il nostro coinvolgimento nella comunità	
GRI 201: Performance economiche			
201-1	Valore economico generato e distribuito	6.1 Il Valore Economico Generato e Distribuito	
Attrazione e retention dei talenti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali	4.2 Le persone di Atitech	
GRI 401: Occupazione			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	4.2 Le persone di Atitech	



Bilancio di Sostenibilità 2024

ATITECH S.p.A.
P.IVA 05981720633
Aeroporto di Capodichino 80144 – Napoli (IT)

www.atitech.it